

CAMERA DEI DEPUTATI Doc XIII
N 2

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1953 al 30 giugno 1954

PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL BILANCIO
E AD INTERIM DEL TESORO

(PELLA)

il 2 aprile 1953

PAGINA BIANCA

INDICE

I. - BILANCIO DELLO STATO:

1 - PREMESSE	Pag.	5
2 - PARTE EFFETTIVA:		
Premesse	»	7
Spesa	»	7
Entrata	»	19
Disavanzo	»	28
3 - MOVIMENTO DI CAPITALI:		
Premesse	»	30
Spesa	»	30
Entrata	»	32
4 - CONCLUSIONI	»	33
5 - SPESE DI INVESTIMENTO	»	33
II. - AZIENDE AUTONOME	»	35

ALLEGATI

ALLEGATO A - Riepilogo per categorie, delle previsioni dell'esercizio 1953-54, in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario	Pag.	41
ALLEGATO B - Riepilogo per titoli, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1953-1954, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio corrente	»	42
ALLEGATO C - Ripartizione in oneri di personale e oneri per i servizi delle previsioni di spese effettive per l'esercizio finanziario 1953-54, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la gestione corrente	»	43
ALLEGATO D - Dettaglio della spesa effettiva per i singoli stati di previsione relativi all'esercizio 1953-54, in raffronto con le corrispondenti previsioni dell'esercizio precedente	»	44
ALLEGATO E - Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio finanziario 1953-54, distintamente per oggetti, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1952-53	»	54

ALLEGATO <i>F</i> - Sviluppo dei dati relativi alle previsioni di entrate di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1953-54, in raffronto con quelle iniziali e con le previsioni aggiornate per la gestione in corso	<i>Pag.</i>	65
ALLEGATO <i>G</i> - Prospetto indicativo delle spese di gestione ordinaria e di quelle per investimenti comprese nelle proposte di previsioni per l'esercizio finanziario 1953-54	»	71
ALLEGATO <i>H</i> - Somme accantonate sui fondi globali per l'esercizio 1953-54 in relazione a provvedimenti legislativi ancora non perfezionati	»	72
ALLEGATO <i>I</i> - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato	»	74
ALLEGATO <i>L</i> - Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	82
ALLEGATO <i>M</i> - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	»	88
ALLEGATO <i>N</i> - Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	95
ALLEGATO <i>O</i> - Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	101

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1953-54

I. — BILANCIO DELLO STATO

1. — PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1953-54 risultano come appresso in confronto di quelle approvate per il precedente esercizio 1952-53:

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1952-53	1953-54	
	(milioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	2.132.020,4	2.152.882,6	+ 20.862,2
Entrata	1.703.831,1	1.787.105,7	+ 83.274,6
Disavanzo	428.189,3	365.776,9	- 62.412,4
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	109.123 -	77.803,6	- 31.319,4
Entrata	40.479,9	26.564,7	- 13.915,2
Disavanzo	68.643,1	51.238,9	- 17.404,2

Si hanno quindi in complesso le risultanze seguenti:

	Parte effettiva	Movimento di capitali	In complesso
	(milioni di lire)		
Spesa	2.152.882,6	77.803,6	2.230.686,2
Entrata	1.787.105,7	26.564,7	1.813.670,4
Disavanzo	365.776,9	51.238,9	417.015,8

Il miglioramento complessivo di milioni 79.816,6 che le nuove previsioni presentano rispetto a quelle iniziali per la precedente gestione, riflette i rigorosi criteri seguiti nell'impostazione di esse per ricondurre il disavanzo entro limiti di maggiore sicurezza, senza incidere, peraltro, sull'efficienza dell'azione statale e particolarmente di quella rivolta al potenziamento dell'apparato produttivo della Nazione ed a finalità di carattere sociale

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che, al disavanzo di milioni 417.015,8 previsto per il nuovo esercizio, concorrono per milioni 365.776,9 la parte effettiva del bilancio e per milioni 51.238,9 la categoria « Movimento di capitali ». Tali risultanze possono essere rilevate anche dal prospetto allegato *A*, nel quale è riportato, per la spesa, il dettaglio degli stanziamenti per i singoli Ministeri, distintamente per la parte effettiva e per il movimento di capitali, in raffronto con gli stanziamenti recati dal bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

Per la parte effettiva, l'indicato disavanzo di milioni 365.776,9 risulta dalla differenza fra il disavanzo di milioni 569.636,2 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 203.859,3 per la parte ordinaria, come dai dati che seguono:

	Parte ordinaria	Parte straordinaria	Totale della parte effettiva
	(milioni di lire)		
Spesa	1.439.735,5	713.147,1	2.152.882,6
Entrata	1.643.594,8	143.510,9	1.787.105,7
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 203.859,3	— 569.636,2	— 365.776,9

La diversità delle risultanze che si registrano per i due titoli del bilancio ha riferimento con le poste che ai titoli medesimi vanno attribuite e che, per la parte ordinaria, includono la quasi totalità delle entrate, costituite essenzialmente dai cespiti dell'imposizione ordinaria, mentre notevoli settori della spesa statale danno luogo, invece, a poste di carattere straordinario, quali quelle per costruzione di opere pubbliche e di bonifica, per interventi economici, per erogazioni connesse con intervenuti eventi bellici (pensioni di guerra, risarcimento danni di guerra, attuazione del Trattato di pace, ed altre.

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva per i due suddetti titoli, con il dettaglio, per la spesa, degli stanziamenti per i singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la gestione corrente, risulta dall'allegato *B* alla presente esposizione.

Le previsioni di che trattasi vengono qui di seguito esaminate in maggior dettaglio, distintamente per la parte effettiva e per il « Movimento di capitali ».

2. - PARTE EFFETTIVA

.PREMESSE

Sia le spese che le entrate sono previste per il prossimo esercizio in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53, con incremento delle entrate più accentuato però di quello delle spese, di guisa che risulta una attenuazione sensibile del disavanzo, la cui misura, per la categoria di che trattasi, si stabilisce in milioni 365.776,9 per il nuovo esercizio, rispetto a milioni 428.189,3 per quello precedente.

L'accrescimento della spesa ha riferimento con ineluttabili necessità, incidenti su settori fondamentali della vita della Nazione, delle quali è fatta analisi nell'illustrazione delle differenze per voci di spesa, presentate dalle nuove previsioni rispetto a quelle approvate per il precedente esercizio.

La composizione per titoli della predetta risultanza, in confronto di quella analoga prevista per il 1952-53, risulta dal raffronto che segue, il quale pone in evidenza che, mentre per la parte ordinaria l'importo complessivo della spesa e dell'entrata si accrescono, diminuisce invece il volume delle entrate e delle spese di parte straordinaria:

	Previsioni 1952-53	Previsioni 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	1.327.346,5	1.439.735,5	+ 112.389 -
Entrata	1.457.372,5	1.643.594,8	+ 186.222,3
Avanzo	130.026 -	203.859,3	+ 73.833,3
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	804.673,9	713.147,1	- 91.526,8
Entrata	246.458,6	143.510,9	- 102.947,7
Disavanzo	558.215,3	569.636,2	+ 11.420,9

I dati complessivi per i due titoli sono stati già esposti nelle premesse, alle quali si fa quindi richiamo.

SPESA

Le previsioni di spesa, nell'indicato complessivo importo di milioni 2.152.882,6 si riassumono per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche precisata, per ciascuna voce e per i singoli elementi costitutivi di essa, la percentuale di concorso al totale delle spese effettive, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53, ora in corso:

	Previsioni esercizio 1952-53		Previsioni esercizio 1953-54		Differenze	
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Negli impor- ti in milioni di lire	Nelle per- centuali di concorso al totale della spesa
Oneri di carattere economico e produttivo:						
Opere pubbliche	317.129,3	14,87	309.479,3	14,37	- 7.650 -	0,50
Ripristino impianti aziende auto- nome	1.236,3	0,06	1.236,3	0,06	-	-
Spese per i servizi economici . . .	104.556,1	4,90	98.774,5	4,59	- 5.781,6 -	0,31
	422.921,7	19,83	409.490,1	19,02	- 13.431,6 -	0,81
Spese per la sicurezza interna ed internazionale:						
Oneri militari	463.878,7	21,76	427.407,1	19,85	- 36.471,6 -	1,91
Pubblica sicurezza	104.911,3	4,92	115.270,3	5,35	+ 10.359 -	+ 0,43
Servizio antincendi e difesa ci- vile	6.388 -	0,30	5.387,5	0,25	- 1.000,5 -	0,05
Spese per la Giustizia	43.351,9	2,03	49.238,9	2,29	+ 5.887 -	+ 0,26
	618.529,9	29,01	597.303,8	27,74	- 21.226,1 -	1,27
Spese di carattere sociale:						
Assistenza e beneficenza	64.290,2	3,02	60.511,7	2,81	- 3.778,5 -	0,21
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e ser- vizi relativi	48.828,5	2,29	71.529,6	3,32	+ 22.701,1 +	1,03
Pensioni di guerra	94.532 -	4,43	108.087 -	5,02	+ 13.555 -	+ 0,59
Sanità pubblica	21.124,9	0,99	22.689,8	1,06	+ 1.564,9 +	0,07
	228.775,6	10,73	262.818,1	12,21	+ 34.042,5 +	1,48
Istruzione pubblica	205.664,8	9,65	239.016,6	11,10	+ 33.351,8 +	1,45
Interessi di debiti pubblici . . .	130.921,4	6,14	151.716,3	7,05	+ 20.794,9 +	0,91

	Previsioni esercizio 1952-53		Previsioni esercizio 1953-54		Differenze	
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Negli impor- ti in milioni di lire	Nelle per- centuali di concorso al totale della spesa
Oneri in dipendenza di prezzi politici:						
Disavanzi di gestione delle Amministrazioni autonome	36.828,7	1,73	47.727,1	2,22	+ 10.898,4	+ 0,49
Spese per i prezzi politici dei cereali	10.000-	0,47	25.000-	1,16	+ 15.000-	+ 0,69
	46.828,7	2,20	72.727,1	3,38	+ 25.898,4	+ 1,18
Interventi a favore della finanza regionale e locale						
	107.285,3	5,03	130.493,8	6,06	+ 23.208,5	+ 1,03
Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio						
	98.242-	4,61	106.900,9	4,96	+ 8.658,9	+ 0,35
Spese in dipendenza di accordi internazionali:						
Trattato di pace	48.715,8	2,29	18.761,8	0,87	- 29.954-	- 1,42
Accordi economici e finanziari	3.439,1	0,16	2.193-	0,10	- 1.246,1	- 0,06
	52.154,9	2,45	20.954,8	0,97	- 31.200,1	- 1,48
Oneri diversi:						
Oneri generali e diversi dello Stato	127.702,4	5,99	76.172,6	3,54	- 51.529,8	- 2,45
Risarcimento danni di guerra	12.602-	0,59	6.501,5	0,30	- 6.100,5	- 0,29
Servizi all'estero	14.525,7	0,68	16.106,5	0,75	+ 1.580,8	+ 0,07
Spese per i servizi dell'Amministrazione dell'Africa italiana e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	11.113,3	0,52	9.905,4	0,46	- 1.207,9	- 0,06
Contributo straordinario al fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario	10.000-	0,47	10.000-	0,47	-	-
Spese aventi relazione con le entrate	44.752,7	2,10	42.775,1	1,99	- 1.977,6	- 0,1
	220.696,1	10,35	161.461,1	7,51	- 59.235-	- 2,84
	2.132.020,4	100-	2.152.882,6	100-	+ 20.862,2	-

I dati che precedono pongono in rilievo che l'incremento più sensibile, sia in cifra assoluta (+ ml 34 042,5), sia in percentuale del totale della spesa (+ 1,48 per cento), si registra per le spese di carattere sociale, delle quali particolarmente si accrescono quelle concernenti l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e le pensioni di guerra.

Per le prime, l'aumento è essenzialmente determinato

a) dal provvedimento in corso concernente l'estensione ai pensionati dello Stato dell'assistenza E N P A S ,

b) dalla maggiore incidenza della legge 4 aprile 1952, n. 218, concernente il riordinamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, in confronto di quella considerata - nelle previsioni del precedente esercizio - in base all'originario schema di provvedimento, a quell'epoca ancora in corso di esame da parte del Parlamento,

c) dalla legge 20 luglio 1952, n. 1015, riguardante il nuovo trattamento economico e l'estensione delle assicurazioni sociali a favore del personale incaricato temporaneo addetto al servizio del collocamento

L'accrescimento della spesa per le pensioni di guerra dipende soprattutto dal provvedimento legislativo in corso, per la rivalutazione di dette pensioni, con particolare riferimento a quelle a favore delle vedove e degli orfani dei Caduti

In aumento si presentano anche le spese per la sanità pubblica in dipendenza soprattutto degli accresciuti oneri di carattere generale, per effetto anche dei miglioramenti economici al personale, disposti con la legge 8 aprile 1952, n. 212 e delle occorrenze per l'Istituto superiore di sanità connesse con il funzionamento della fabbrica della penicillina e del Centro internazionale di chimica microbiologica, nonché del provvedimento in corso per l'assistenza ai tubercolotici dimessi dai sanatori

Diminuiscono, per contro, le spese per l'assistenza e la beneficenza in conseguenza di minori fabbisogni per il trattamento sostitutivo della soppressa indennità di caropane agli assistiti di cui alla legge 30 novembre 1950, n. 997, a seguito degli intervenuti assorbimenti nel ciclo economico, di notevoli aliquote degli assistiti medesimi, nonché per il rimborso agli Istituti assicuratori, a mente degli articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, n. 52, delle somme erogate fino a tutto il 30 giugno 1948, a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra. Delle variazioni in aumento che, per lo stesso gruppo di spese, sono recate dalle nuove previsioni, è da porre in risalto quella di milioni 1 000 concernente le assegnazioni a favore degli Enti comunali di assistenza, che per l'esercizio finanziario 1953-54, vengono stabilite nel complessivo importo di ml 12 800

Seguono, nell'ordine di importanza degli incrementi, le spese per la pubblica istruzione al cui accrescimento (milioni 33 351 8) concorrono i miglioramenti economici al personale di cui alla richiamata legge n. 212 del 1952 e l'ulteriore realizzazione dei programmi intesi al potenziamento dell'attrezzatura scolastica attraverso l'istituzione di nuove scuole e nuovi corsi ed il miglioramento delle dotazioni di materiale tecnico e scientifico

Anche per gli oneri in dipendenza di prezzi politici si registrano maggiori dotazioni, le quali rispondono in prevalenza al proposito di assegnare gradualmente in bilancio le somme necessarie per la regolazione delle residue pendenze relative a vecchie gestioni

Del complessivo aumento di milioni 25.898,4 che le assegnazioni relative a questa voce presentano, milioni 15 000 concernono, infatti, uno stanziamento di uguale importo inteso a fronteggiare occorrenze derivanti dal regime di prezzo politico, per i cereali, i loro derivati e gli altri prodotti comunque destinati alla panificazione e pastificazione importati dall'estero,

a partire dalla campagna cerealicola 1946-47, il cui onere fu posto a carico dello Stato con decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 169

Il restante aumento di milioni 10 898,4 riguarda la sovvenzione a copertura del disavanzo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, sovvenzione che concorre per milioni 47 727,1 al totale della spesa prevista per la voce in esame (milioni 72 727,1). L'accrescimento del disavanzo per quest'Amministrazione, unica delle Aziende statali per la quale permane ancora una situazione deficitaria, dipende essenzialmente dall'incidenza sul bilancio dell'Amministrazione medesima dei miglioramenti economici disposti, a favore dei dipendenti statali in genere, con la ripetuta legge 8 aprile 1952, n. 212

Un notevole aumento è presentato, inoltre, dalle spese per interventi a favore della finanza regionale e locale, le quali sono previste per il 1953-54, in milioni 130 493,8, rispetto a milioni 107 285,3 per l'esercizio corrente

Di detto importo, milioni 45 000 riguardano le Regioni a Statuto autonomo già costituite, per le quali è valutato un maggiore fabbisogno di milioni 10 000, sulla base dei gettiti dei cespiti erariali ai quali sono riferite le devoluzioni a favore delle Regioni medesime, in conformità delle norme che regolano i rapporti finanziari fra lo Stato e tali Enti

Gli altri milioni 85 493,8 concernono le provincie ed i comuni, e più particolarmente le somme ad essi devolute sui gettiti di taluni cespiti erariali (imposta generale sull'entrata, diritti erariali sui pubblici spettacoli, addizionale a vari tributi erariali e locali, tasse erariali di circolazione degli automezzi e provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici), ed altre assegnazioni in forza di leggi speciali. Di queste ultime sono da segnalare le somme destinate all'attuazione di provvidenze in favore delle città di Roma e di Napoli, giusta appositi provvedimenti in corso, somme che per la parte considerata alla voce di che trattasi (esclusi cioè gli importi da impiegarsi nell'esecuzione di opere pubbliche, classificati fra le spese per fini economico-produttivi) ammontano a milioni 6 000 in complesso, nonchè quella di milioni 500 per provvedimenti a favore dei Comuni di Messina e Reggio Calabria. L'aumento di milioni 13 208,5 che in complesso si verifica nelle spese per gli interventi di cui ora trattasi e dovuto in parte a queste assegnazioni, che non trovano riscontro nelle previsioni del precedente esercizio ed in parte all'incremento dei gettiti dei cennati cespiti erariali, parzialmente devoluti. Una diminuzione di milioni 1 500 si registra nella spesa per contributi integrativi dei bilanci degli Enti locali delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno-inverno 1951, in relazione alla minore somma rimasta da assegnare nell'esercizio in questione a saldo della spesa di milioni 3 000 autorizzata per tali straordinari interventi, con legge 23 maggio 1952, n. 633

Si accrescono pure di sensibile importo (milioni 20 794,9) le spese per interessi di debiti pubblici e ciò in conseguenza dell'ulteriore ricorso al credito, resosi necessario per sopperire alle esigenze di bilancio e di tesoreria. L'aumento concerne gli interessi di buoni del Tesoro poliennali sui quali incide l'emissione, ora in corso, del prestito autorizzato con legge 19 dicembre 1952, n. 2356 e quelli sulle somme versate in conto corrente col Tesoro, per l'accresciuta entità di tali somme

Un più limitato aumento presentano, infine, le spese relative ai servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio, in conseguenza soprattutto dei già cennati miglioramenti economici al personale, nonchè del potenziamento di detti servizi e particolarmente di quelli di accertamento fiscale.

Gli altri gruppi di spese segnano tutti diminuzioni rispetto alle previsioni corrispondenti dell'esercizio ora in corso.

Di tali diminuzioni, la più notevole è quella che si registra negli oneri diversi (mil. 59 235) dovuta soprattutto all'eliminazione dell'accantonamento di milioni 61 000 che le precedenti pre-

visioni recavano in relazione ai miglioramenti economici disposti con la legge 8 aprile 1952, n. 212, la cui incidenza, nell'esercizio ora in esame, ha potuto essere considerata nelle singole dotazioni, restando così attribuita alle voci specifiche di spesa sulle quali l'onere corrispondente è venuto a gravare in concreto. Altre diminuzioni apprezzabili per la stessa voce concernono

a) il risarcimento dei danni di guerra (milioni 6 100,5), in relazione alle somme tuttora inerogate sulle dotazioni di precedenti esercizi, in considerazione delle quali si è reso opportuno ridurre l'entità della dotazione per la nuova gestione,

b) le spese aventi relazione con le entrate (milioni 1 977,6), per effetto dei minori fabbisogni determinati, per le restituzioni di imposte sui prodotti tessili esportati, dalla legge 18 marzo 1952, n. 117, che prevede la sostituzione del sistema della restituzione del tributo, con l'altro del discarico degli importi corrispondenti, dalle rate di imposta dovute dai fabbricanti,

c) le spese per i servizi dell'Amministrazione dell'Africa italiana e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia (milioni 1 207,9), in conseguenza della graduale smobilitazione dei servizi del sopprimendo Dicastero dell'Africa italiana

In aumento opera, per il gruppo di oneri in esame, l'accantonamento di milioni 8 000 per l'onere derivante dalla concessione della tredicesima mensilità ai pensionati

Altri aumenti apprezzabili, per lo stesso gruppo di spese, sono quelli di milioni 1 580 nelle somme da devolvere alla Società concessionaria e ad altri Enti sui proventi della radiofonia in relazione all'incremento dei proventi medesimi e di milioni 1 580,8 nelle spese per i servizi all'estero, per effetto dell'accresciuto costo di tali servizi, in dipendenza anche dei già cennati miglioramenti economici a favore del personale, nonché del potenziamento di essi servizi ai fini dell'intensificazione delle relazioni internazionali

Una diminuzione notevole è presentata anche dalle spese in dipendenza di accordi internazionali e particolarmente da quelle per l'attuazione del trattato di pace, le quali - negli stanziamenti proposti per l'esercizio finanziario 1953-54 - figurano per complessivi milioni 18 761,8, rispetto ai milioni 48 715,8 corrispondentemente recati dalle previsioni per l'esercizio finanziario ora in corso. Le voci sulle quali incidono soprattutto le diminuzioni concernono gli oneri dipendenti dall'esecuzione degli articoli 74, 75, 77 e 79 di tale trattato, nonché degli accordi internazionali connessi con il trattato medesimo (milioni 22 000) e quelli per la liquidazione dei corrispettivi di prestazioni rese nell'interesse delle Forze armate alleate, durante la loro permanenza in Italia (milioni 7 912,1), voci per entrambe le quali le minori dotazioni proposte hanno riferimento con la notevole entità dei fondi ancora disponibili sulle assegnazioni dei precedenti esercizi

In diminuzione sono pure le spese dipendenti da accordi economici e finanziari internazionali, comprese nello stesso gruppo di oneri e ciò soprattutto per la cessazione dell'occorrenza relativa al rimborso, a mente dell'articolo 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788, all'Istituto italiano dei cambi con l'estero, del prezzo dei titoli di prestiti prebellici in valuta estera dallo stesso posseduti e da cedere al Tesoro, riferentisi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921

Le dotazioni relative alle spese per la sicurezza interna ed internazionale si stabiliscono per il nuovo esercizio in milioni 597 303,8 con una diminuzione di milioni 21 226,1, in confronto delle corrispondenti dotazioni della precedente gestione

La diminuzione è determinata essenzialmente dal minore importo dell'assegnazione per il programma straordinario di difesa, risultante per il 1953-54 dagli adottati provvedimenti, rispetto a quella stabilita a carico dell'esercizio ora in corso. In concreto, tale assegnazione ammonta, per la nuova gestione, a milioni 125 000, costituiti dalla seconda ed ultima quota della spesa di complessivi 250 miliardi autorizzata, per il fine predetto, con la legge 25 luglio 1952, n. 1072. Per l'esercizio finanziario 1952-53, invece, il corrispondente fondo è ammontato a mi-

lioni 175 000, di cui milioni 125 000 quale prima quota dei 250 miliardi predetti e milioni 50 000 a saldo dell'altra precedente autorizzazione recata dalla legge 23 maggio 1951, n. 402

In contrapposto a tale minore onere e ad altra diminuzione di milioni 1 200 prevista per le occorrenze inerenti alla difesa civile, stanno, per importo peraltro inferiore, le maggiori occorrenze derivanti, per la totalità delle voci che costituiscono il gruppo di spese ora in esame, da intervenuti provvedimenti di carattere generale, quali quelli di cui alla legge n. 212 del 1952, già citata, che ha migliorato il trattamento economico dei pubblici dipendenti in genere ed alla legge 4 aprile 1952, n. 218, del pari citata, sul riordinamento della previdenza sociale, che ha inciso sull'entità degli oneri previdenziali per il personale impiegatizio non di ruolo e per quello salariato delle diverse amministrazioni statali

Sulle spese per la giustizia influiscono inoltre, i seguenti altri provvedimenti di portata specifica

legge 25 luglio 1952, n. 990, concernente il nuovo trattamento economico del personale della magistratura,

legge 24 maggio 1952, n. 610, che ha elevato il contributo annuo a favore della Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, estendendolo agli ufficiali giudiziari,

legge 18 ottobre 1951, n. 1128, concernente il nuovo ordinamento ed il trattamento economico degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari,

legge 2 luglio 1952, n. 703, recante aumento alla misura dei contributi dovuti ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari e delle carceri mandamentali

Infine, anche per gli oneri di carattere economico e produttivo si verifica una diminuzione, la cui entità - peraltro - in cifra assoluta (milioni 13 431,6) ed in percentuale del complesso della spesa effettiva (milioni 0,81 per cento) è la più ridotta di tutte quelle registrate nelle nuove previsioni, per gruppi di oneri, come dall'illustrazione che precede

Giova rammentare a riguardo di queste spese che, le dotazioni dell'esercizio 1952-53 hanno compreso anche le somme recate dalla legge 25 luglio 1952, n. 949, sullo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione, con finanziamento a carico dei 60 miliardi di entrata assicurati dall'apposito contributo istituito con la legge medesima. Per l'esercizio 1953-54, l'applicazione di questo contributo resta limitato al solo primo semestre, con un gettito previsto di 30 miliardi. Nonostante, quindi, la detta diminuzione nel complesso delle dotazioni, l'entità degli oneri di carattere economico-produttivo che per il nuovo esercizio si fronteggiano con mezzi di carattere normale risulta accresciuta in confronto della precedente gestione

Passando all'analisi delle variazioni, si rileva che l'indicata diminuzione complessiva di milioni 13 431,6 riguarda per milioni 7 650 le spese per opere pubbliche e per milioni 5 781,6 quelle per i servizi economici

Per entrambe le voci la differenza risulta da variazioni nei due sensi, delle quali si esaminano qui di seguito quelle di maggiore rilievo

Delle dotazioni per opere pubbliche, quelli concernenti l'annualità a favore della gestione I N A -Casa e le opere di bonifica integrale, comprese quelle nelle zone montane, di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste presentano diminuzioni di rispettivi milioni 7 000 e milioni 6 696,6

Alla gestione I N A -Casa verranno, peraltro, corrisposti altri milioni 15 000 in dipendenza dell'apposito provvedimento legislativo in corso, con il quale si trasferisce a carico del bilancio una assegnazione di uguale importo a favore di detta gestione, già prevista sui fondi E R P

Gli stanziamenti per opere di bonifica sono, d'altro canto, integrati da assegnazioni, per effetto di apposito provvedimento del pari in corso, finanziato a carico delle maggiori entrate reperite nell'esercizio 1952-53

Anche le spese relative alla costruzione di ferrovie concesse, facenti carico allo stato di previsione del Ministero dei trasporti, presentano una diminuzione (milioni 3 050), la quale

è dovuta all'esaurimento delle assegnazioni concernenti la ferrovia Trento-Malè, quella Bari-Barletta, la ferrovia Alcantara-Randazzo ed il completamento delle ferrovie Camigliatello-San Giovanni in Fiore, Roma-Lido e Roma-Nord

In diminuzione si presentano anche le assegnazioni per la riparazione dei danni bellici nel settore delle opere pubbliche e ciò in conseguenza del graduale completamento dei programmi di ripristino

Si esaurisce, infine, l'autorizzazione di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949, già citata, sullo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione, per la costruzione, con cantieri di lavoro, di opere di pubblica utilità previste dall'articolo 60 della legge 29 aprile 1949, n. 264 (milioni 3 000 per l'esercizio 1952-53)

Un aumento di milioni 10 000 si ha, per contro, nell'assegnazione a favore della Cassa del Mezzogiorno, per effetto della stessa legge 25 luglio 1952, n. 949, che ha elevato da milioni 80 000 a milioni 90 000 la misura di detta assegnazione, per gli esercizi dal 1953-54 al 1959-60, estendendola inoltre agli esercizi 1960-61 e 1961-62, per il rispettivo importo di milioni 110 000 e milioni 100 000

Alla voce di che trattasi sono attribuite inoltre le quote di rispettivi milioni 2 500 e milioni 1 500 considerate, a carico dell'esercizio in esame, nei provvedimenti a favore delle città di Napoli e di Roma, per iniziative nei settori delle opere pubbliche e dell'edilizia

Quanto alle spese per i servizi economici, in diminuzione opera la cessazione della spesa di milioni 18 000 per assegnazione straordinaria a favore del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori, ai termini della menzionata legge 25 luglio 1952, n. 949

Cessa anche la spesa per gli interessi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi sulle anticipazioni in valuta fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti ai fini dell'acquisto di attrezzature industriali ed agricole nell'area della sterlina, per effetto della legge medesima, che ha autorizzato il Tesoro a rimborsare a detto Ufficio le somme mutate, mediante buoni del Tesoro novennali 1961

In aumento si presentano, invece, le spese

per la marina mercantile, per effetto della legge 25 luglio 1952, n. 949, già ripetutamente menzionata, che ha recato provvidenze per la costruzione di navi a scafo metallico e della legge 30 giugno 1952, n. 774, relativa a provvedimenti per le costruzioni, modificazioni e riparazioni di navi mercantili, eseguite in cantieri nazionali, nonché del maggiore fabbisogno per sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi di interesse nazionale,

per l'agricoltura e le foreste in dipendenza soprattutto dei provvedimenti di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 991, a favore delle zone montane, relativamente alla parte avente incidenza su questa voce, nonché di quelli di cui alle leggi 31 luglio 1952, n. 1090 e 10 gennaio 1952, n. 3 (questa ultima pro-zone alluvionate), nel settore del credito agrario,

per i trasporti, particolarmente per effetto della legge 2 agosto 1952, n. 1221, recante provvedimenti in materia di sovvenzioni di esercizio per i pubblici servizi di trasporto in concessione,

per i concorsi statali nel finanziamento di imprese marittime, in relazione ai maggiori interventi del Tesoro resi necessari dal ribasso dei noli e all'accrescimento delle spese di esercizio, a causa specialmente delle elevate quote di ammortamento delle navi di nuova costruzione

Una spesa di milioni 1 000, che non ha riscontro nelle previsioni iniziali dell'esercizio corrente, è prevista, infine, per la nuova gestione, in dipendenza del provvedimento in corso concernente l'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali.

Nell'analisi dianzi fatta si sono considerate, per le singole voci di spesa, oltre alle somme risultanti da stanziamenti specifici, negli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri, anche quelle accantonate sul fondo globale iscritto alla parte effettiva dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per gli oneri derivanti da provvedimenti ancora non perfezionati in legge,

L'ammontare di queste ultime somme risulta per l'esercizio 1953-54, in milioni 64.644,7, come dall'allegato *H* alla presente elaborazione, il quale reca anche il dettaglio delle somme accantonate sull'analogo fondo alla categoria « Movimento di capitali ».

Un più ampio sviluppo delle spese effettive in relazione al loro oggetto risulta dal prospetto allegato *E*. Dall'allegato *D* può invece desumersi il dettaglio delle spese medesime, per i diversi stati di previsione nei quali trovansi considerate.

Gli oneri di personale, compresi negli indicati stanziamenti complessivi di spesa, si valutano in milioni 709.732,8, comprensivi sia delle occorrenze per il personale in attività di servizio, sia di quelli concernenti il personale in quiescenza, escluse le Aziende autonome. Concorrono pure alla formazione delle spese di che trattasi somme, peraltro sempre meno rilevanti, riguardanti la liquidazione di assegni ai reduci dalla prigionia, nonchè al personale dell'Amministrazione dell'Africa italiana rientrato in Patria, dopo le intervenute vicende ed agli ex militari indigeni.

La predetta complessiva somma di milioni 709.732,8 si suddivide come appresso, in raffronto con quella analogamente prevista per il precedente esercizio 1952-53:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	586.293 -	600.539,5 +	14.246,5
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonchè le indennità di licenziamento e quella <i>una tantum</i> in luogo di pensione	92.883,4	108.493,3 +	15.609,9
Spese per la liquidazione di competenze a prigionieri, partigiani, internati ed al personale dell'Amministrazione dell'Africa italiana rimpatriato, nonchè agli ex-militari indigeni	1.200 -	700 -	500 -
	680.376,4	709.732,8 +	29.356,4

Riferiti al totale della spesa prevista per il nuovo esercizio, i suddetti oneri si ragguagliano al 32,97 per cento della spesa stessa, con un aumento dell'1,06 per cento rispetto all'analogo rapporto (31,91 per cento) risultante dalle previsioni iniziali relative al precedente esercizio.

L'incremento di milioni 29.356,4 in confronto del precedente esercizio risulta dalla differenza fra maggiori fabbisogni per milioni 29.856,4 per le normali occorrenze relative al personale in attività di servizio ed a quello in quiescenza e la diminuzione di milioni 500 nelle occorrenze per le cennate liquidazioni di pendenze pertinenti al periodo bellico.

A sua volta l'incremento nei fabbisogni di carattere normale riguarda per milioni 14.246,5 il personale in attività di servizio e per milioni 15.609,9 le occorrenze per quello in quiescenza

All'accrescimento della spesa per il personale in servizio contribuiscono:

a) la maggiore incidenza dei miglioramenti economici di cui alla legge n. 212 del 1952, rispetto a quella valutata in sede di previsioni iniziali per il precedente esercizio 1952-53;

b) gli oneri riflessi della legge 4 aprile 1952, n. 218, relativa al riordinamento delle assicurazioni sociali;

c) i provvedimenti adottati per talune categorie di personale, compresi quelli a favore dei magistrati, di cui alla già citata legge 25 luglio 1952, n. 990;

d) le assunzioni di personale fatte dalle diverse Amministrazioni per coprire vacanze di organici.

Per il personale in quiescenza, l'incremento di oneri è essenzialmente determinato dai provvedimenti relativi alla concessione della tredicesima mensilità ai pensionati ed all'estensione ai pensionati medesimi dell'assistenza E.N.P.A.S., per i quali le nuove previsioni includono appositi accantonamenti, nella rispettiva misura di milioni 8.000 e milioni 7.500, sul fondo globale iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Il rapporto fra gli oneri di personale ed il gettito delle entrate tributarie ordinarie e straordinarie si stabilisce, nelle previsioni in esame, nel 42,74 per cento in confronto del 45,11 per cento risultante, per l'analogo rapporto, dalle previsioni iniziali relative all'esercizio 1952-53 ora in corso.

Il rapporto fra gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in posizione di quiescenza previsti per il nuovo esercizio 1953-54 e le somme accertate per le analoghe spese per il 1938-39 si presenta come dal prospetto che segue, nel quale è riportato anche l'analogo rapporto risultante per le previsioni del precedente esercizio 1952-53:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53		Esercizio 1953-54	
		in milioni di lire	Rapporto rispetto al 1938-39 (1938-39 = 1)	in milioni di lire	Rapporto rispetto al 1938-39 (1938-39 = 1)
Personale in attività di servizio	6.541,1	586.293 -	89,63	600.539,5	91,81
Personale in quiescenza . . .	968,7	92.883,4	95,88	108.493,3	112 --
	7.509,8	679.176,4	90,44	709.032,8	94,41

La ripartizione degli stanziamenti proposti per i singoli Ministeri, in oneri di personale ed occorrenze per i servizi risulta dall'allegato C.

Le cifre suddette si riferiscono esclusivamente al personale dei diversi Ministeri e perciò non tengono conto dell'onere per il personale delle Amministrazioni autonome, il quale, come

sarà posto in evidenza trattando dei bilanci delle Amministrazioni medesime, ammonta in complesso a milioni 252.588,8, ripartiti nel modo seguente:

	Personale in attività di servizio	Personale in quiescenza	In complesso
(milioni di lire)			
Ferrovie	115.308 -	41.893,3	157.201,3
Monopoli	21.428,1	2.912 -	24.340,1
Poste e telegrafi	55.993 -	6.614 -	62.607 -
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	4.407,4	445 -	4.852,4
Telefoni	2.780,4	807,6	3.588 -
	199.916,9	52.671,9	252.588,8

Tale importo supera di milioni 32.181,2 quello delle corrispondenti dotazioni per il corrente esercizio, come dal raffronto che segue:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
Personale in attività di servizio	174.612,8	199.916,9	25.304,1
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per trattamenti affini	45.794,8	52.671,9	6.877,1
	220.407,6	252.588,8	32.181,2

L'indice di incremento per gli oneri di personale delle Aziende autonome, avendo sempre a base, per il rapporto, gli accertamenti dell'esercizio finanziario 1938-39, risulta per la nuova gestione; come dal quadro che segue, nel quale s'indica anche l'analogo rapporto per le previsioni iniziali dell'esercizio ora in corso:

	Accertamenti esercizio 1938-1939	Previsioni esercizio 1952-53	Rapporto rispetto al 1938-39 (1938-39 = 1)	Previsioni esercizio 1953-54	Rapporto rispetto al 1938-39 (1938-39 = 1)
Ferrovie	2.435,1	139.975,3	57,48	157.201,3	64,56
Monopoli	212,1	19.444,2	91,67	24.340,1	114,76
Poste e telegrafi	708,8	53.808,5	75,91	62.607 -	88,33
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	73,7	4.430,1	60,11	4.852,4	65,84
Telefoni	33,2	2.749,5	82,82	3.588 -	108,07
	3.462,9	220.407,6	63,65	252.588,8	72,94

Nel complesso, gli oneri di personale per lo Stato e per le Amministrazioni autonome risulta in milioni 962.321,6 così costituiti:

	Stato	Amministrazioni autonome	In complesso
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	600.539,5	199.916,9	800.456,4
Personale in quiescenza	108.493,3	52.671,9	161.165,2
Regolazione di competenze arretrate a prigionieri, reduci e partigiani, al personale rimpatriato dell'Ammi- nistrazione dell'Africa italiana, nonchè al personale ex-militare indigeno	700 -	-	700 -
	709.732,8	252.588,8	962.321,6

Al netto delle somme destinate alle spese relative alle cennate regolazioni di assegni arretrati per talune categorie di personali, che hanno carattere strettamente contingente, i detti oneri si ragguagliano a 87,64 volte quelli accertati nell'esercizio 1938-39.

ENTRATA

Le entrate effettive vengono previste per il nuovo esercizio, come si è detto, in milioni 1 787 105,7 dei quali milioni 1 737 105,7 riguardano gli introiti propri della gestione del bilancio, mentre milioni 50 000 concernono le somme da acquisirsi sui fondi provenienti dai programmi di aiuti americani

Le entrate suddette, confrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio finanziario ora in corso, si ripartiscono come segue

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1952-53	1953-54	
	(milioni di lire)		
<i>Entrate proprie della gestione e di bilancio</i>			
<i>Entrate tributarie ordinarie</i>			
Imposte dirette	235 050 -	267 040 -	+ 31 990 -
Tasse ed imposte indirette sugli affari	518 594 -	599 035 -	+ 80 441 -
Dogane ed imposte sui consumi	334 321 -	384 401 -	+ 50 080 -
Monopoli	254 740 -	280 957,5	+ 26 217,5
Lotto e lotterie	25 700 -	30 260 -	+ 4 560 -
Altri tributi	37 500 -	25 500 -	- 12 000 -
	1 405 905 -	1 587 193,5	+ 181 288,5
Tributi straordinari	102 250 -	73 250 -	- 29 000 -
Totale delle entrate tributarie	1 508 155 -	1 660 443,5	+ 152 288,5
Entrate extra-tributarie	75 676,1	76 662,2	+ 986,1
	1 583 831,1	1 737 105,7	+ 153 274,6
<i>Fondi da acquisirsi sui programmi di aiuti americani</i>	120 000 -	50 000 -	- 70 000 -
	1 703 831,1	1 787 105,7	+ 83 274,6

Come risulta dai dati dianzi esposti, il complessivo aumento netto di milioni 83 274,6 e differenziale fra i maggiori gettiti di milioni 153 274,6 previsti per i diversi normali cespiti di bilancio e la diminuzione di milioni 70 000 valutata per gli introiti provenienti dagli aiuti americani

L'aumento di milioni 153 274,6 relativo ai cespiti propri della gestione del bilancio concerne per milioni 152 288,5 i gettiti fiscali e per milioni 986,1 quelli extra-tributari

A sua volta, il maggior prodotto dei tributi risulta dalla differenza fra gli incrementi previsti tra gli introiti ordinari (+ milioni 181 288,5) e l'attenuazione valutata invece per il provento dei cespiti fiscali straordinari (— milioni 29 000)

L'aumento relativo ai tributi ordinari è essenzialmente dovuto all'incremento del gettito per effetto dell'accrescimento della materia imponibile ed all'ulteriore rafforzamento degli organi tributari

L'unico provvedimento che le nuove previsioni considerano, con effetto accrescitivo e però ad incidenza essenzialmente riflessa, si concretò nella legge 8 aprile 1952, n. 212, che ha migliorato il trattamento economico dei dipendenti statali, ripristinando altresì le normali ritenute per imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale, sull'ammontare degli assegni corrisposti dallo Stato

Anche l'aumento dal 79 per cento all'80 per cento della quota del provento complessivo delle vendite dei tabacchi nel territorio nazionale devoluta all'Erario a titolo d'imposta di consumo, con che per tale genere si ritorna alle aliquote di riparto vigenti nell'anteguerra, va posto in evidenza come fattore di potenziamento dei gettiti fiscali ordinari

Gli incrementi assorbono le attenuazioni derivanti per l'imposta di ricchezza mobile e per quella complementare dall'applicazione della legge 21 maggio 1952, n. 477, per quanto attiene alle riduzioni di aliquote, per l'imposta di ricchezza mobile, relativamente ai redditi della categoria B e C ed ai nuovi minimi imponibili agli effetti dell'imposta complementare stabiliti con essa legge

Un effetto diminutivo del gettito delle entrate — peraltro, solo sotto l'aspetto nominale — è manifestato inoltre dall'articolo 3 del decreto legislativo 18 marzo 1952, n. 117, il quale per i reintegri di imposte di fabbricazione sui prodotti tessili esportati, ha sostituito al preesistente sistema della restituzione, su apposita dotazione di spesa, quello del discarico dalle rate di imposta dovute dai fabbricanti

Un esame più dettagliato delle variazioni che riguardano i tributi ordinari mette in evidenza, che l'aumento di maggiore rilievo in cifre assolute riguarda le tasse ed imposte indirette sugli affari, le quali continuano ad essere il più cospicuo gruppo di tributi fiscali ordinari

A tale incremento contribuiscono soprattutto l'imposta generale sull'entrata (+ milioni 53 000), l'imposta di registro (+ milioni 16 000), le imposte sulle successioni e donazioni (+ milioni 4 100), le imposte in surrogazione del registro e del bollo (+ milioni 3 400) e i diritti erariali sui pubblici spettacoli (+ milioni 3 000)

Viene eliminata la previsione relativa all'addizionale del 20 per cento ai diritti erariali sui pubblici spettacoli (— milioni 3 200), essendo ancora sospeso il provvedimento istitutivo della cennata addizionale

Di notevole entità si appalesa anche l'incremento per le dogane e le imposte indirette sui consumi, il cui andamento beneficia dell'accrescimento della produzione interna e dello sviluppo dei traffici internazionali

L'imposta sulla fabbricazione degli oli minerali presenta l'aumento di più accentuate entità (+ milioni 37 000) in contrapposizione al quale è però da considerare la diminuzione di milioni 4 000 nel provento della sovrimposta di confine sugli oli importati e loro derivati, conseguente alla minore importazione per effetto dello sviluppo della produzione industriale interna

Sensibile risulta pure l'incremento per le dogane ed i diritti marittimi, stabilito nella misura di milioni 10 000, cui seguono, in ordine di importanza, quelli riguardanti l'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (+ milioni 4 000), l'imposta sul consumo del caffè (+ milioni 3 000), quelle sulla fabbricazione degli oli di semi (+ milioni 1 500), della birra (+ milioni 1 000) e degli spiriti (+ milioni 500), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (+ milioni 500), l'imposta sul consumo del cacao (+ milioni 500), le sovrimposte di confine, esclusa quella sugli oli minerali (+ milioni 500) ed altri di minore rilievo.

In contrapposizione a questi aumenti va considerata, oltre la diminuzione sopra indicata, riguardante la sovrimposta di confine sugli oli minerali importati, quella di milioni 4 500 per l'imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili, in dipendenza del richiamato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 marzo 1952, n. 117, diminuzione, peraltro, come è stato già posto in rilievo, di carattere puramente nominale.

Nell'ordine di importanza degli aumenti — espressi nelle loro entità assolute — seguono le imposte dirette, il cui accrescimento è determinato essenzialmente dai maggiori gettiti previsti per l'imposta di ricchezza mobile (+ milioni 27 000) in dipendenza della citata legge 8 aprile 1952, n. 212, nonché del graduale manifestarsi degli effetti della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria.

All'aumento previsto per questo gruppo di cespiti concorrono pure l'imposta complementare (+ milioni 3 000), quella sui fabbricati (+ milioni 1 500), nonché l'imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici, per la quota afferente al gruppo di cespiti in esame (+ milioni 490).

Per i monopoli segnano incrementi il provento fiscale dei tabacchi (+ milioni 26 150), il quale beneficia oltre che dell'aumento del consumo anche della già accennata modifica intervenuta nella ripartizione fra Stato ed Amministrazione autonoma del provento lordo complessivo delle vendite effettuate nel territorio nazionale e l'imposta sul consumo delle cartine e tubetti, per sigarette, in relazione all'incremento dello smacco (+ milioni 67,5).

All'aumento dei proventi del lotto e delle lotterie contribuiscono il prodotto lordo del lotto (+ milioni 4 000), per effetto dell'incremento del gioco e la cennata imposta unica sui giochi di abilità e concorsi pronostici, per la quota afferente a questo gruppo di cespiti (+ milioni 560).

Per gli « altri cespiti » si registra una diminuzione la quale è da attribuire alla cessazione, col 31 dicembre 1952, dell'applicazione dell'addizionale a vari tributi erariali e locali, stabilita — per l'attuazione di provvidenze a favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno-inverno 1951 — dalla legge 2 gennaio 1952, n. 1 (— milioni 11 000) ed all'adeguamento della previsione concernente il gettito delle tasse di pubblico insegnamento, ai proventi effettivi, in mancanza del divisato provvedimento adeguativo della misura di tali tasse ai mutati valori monetari (— milioni 3 500).

L'incidenza riduttiva del complesso dei gettiti della voce in esame, manifestata dai fattori predetti, è attenuata dalla maggiore entrata prevista per l'addizionale del 5 per cento di cui al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, modificato con l'articolo 7 del decreto legislativo 8 febbraio 1946, n. 100, in dipendenza dell'incremento del volume dei tributi su cui gettito detta addizionale è computata.

Anche in raffronto alle previsioni aggiornate per il corrente esercizio, quelle relative alla nuova gestione presentano miglioramenti dovuti al graduale incremento dei cespiti, valutato per quanto attiene alle ulteriori prospettive di progresso, nei consueti limiti della più rigorosa prudenza.

Il miglioramento ammonta in concreto a milioni 88 820,5, come può desumersi dal prospetto che segue.

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1952-53	1953-54	
	(milioni di lire)		
Imposte dirette	244.553 -	267.040 -	+ 22.487 -
Tasse ed imposte indirette sugli affari	571.564 -	599.035 -	+ 27.471 -
Dogane ed imposte sui consumi	358.821 -	384.401 -	+ 25.580 -
Monopoli	269.735 -	280.957,5	+ 11.222,5
Lotto e lotterie	27.200 -	30.260 -	+ 3.060 -
Altri tributi	26.500 -	25.500 -	- 1.000 -
	1.498.373 -	1.587.193,5	+ 88.820,5

Nelle previsioni rettificcate per l'esercizio 1952-53, il provento dell'addizionale temporanea pro zone alluvionate, già cennato, è stato trasferito alla parte straordinaria del bilancio, come in sede più propria, avuto riguardo alla transitorietà del cespite.

Per quanto si attiene all'ordine di importanza relativo dei diversi gruppi di cespiti, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i dati relativi possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, qual'è previsto nel progetto di bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio e dagli accertamenti per l'esercizio finanziario 1938-39:

	Esercizio 1938-39		Esercizio 1952-53		Esercizio 1953-54		Differenze delle percentuali del 1953-54		
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	rispetto a quelle del 1938-39	rispetto a quelle del 1952-53	
Imposte dirette (a)	5.528,8	24,66	235.050	16,72	267.040 -	16,82	-	7,84 +	0,10
Tasse ed imposte indirette sugli affari (a)	6.089 -	27,16	518.594	36,89	599.035 -	37,74	+	10,58 +	0,85
Dogane ed imposte sui consumi	6.380,3	28,46	334.321	23,78	384.401 -	24,22	-	4,24 +	0,44
Monopoli	3.580 -	15,97	254.740	18,12	280.957,5	17,70	+	1,73 -	0,42
Lotto e lotterie	543,6	2,43	25.700	1,83	30.260 -	1,91	-	0,52 +	0,08
Altri proventi	296,8	1,32	37.500	2,66	25.500 -	1,61	+	0,29 -	1,05
	22.418,5	100 -	1.405.905	100 -	1.587.193,5	100 -	-	-	-

(a) La presente classificazione è impostata sulla competenza amministrativa delle diverse Direzioni generali del Ministero delle finanze. Nella voce « imposte dirette », trovano perciò considerazione i soli tributi amministrati dalla omonima Direzione generale, mentre altri cespiti che pur rientrano nel concetto della imposizione diretta sulla ricchezza (imposte di registro, imposte sulle successioni, ecc.) sono classificati fra le tasse ed imposte indirette sugli affari, in quanto amministrati dalla corrispondente Direzione generale.

Risultano, rispetto al precedente esercizio, in aumento le percentuali di concorso al totale per le imposte dirette, per le tasse ed imposte indirette sugli affari, per le dogane ed imposte sui consumi e per il lotto e le lotterie

Ad eccezione delle tasse ed imposte indirette sugli affari, per le quali l'ulteriore miglioramento accentua una posizione di vantaggio già acquisita, nell'ordine di importanza relativa dei diversi gruppi di cespiti, rispetto al periodo pre-bellico, i miglioramenti dianzi accennati attenuano soltanto parzialmente la situazione di regresso che per i cennati gruppi di cespiti si è dovuta registrare in confronto dell'accennato periodo

Per quanto riguarda in particolare le imposte dirette, per le quali più rilevante permane lo scarto in meno in confronto dell'anteguerra, e da rammentare che il gettito relativo risente tuttora del mancato adeguamento ai nuovi valori monetari, della materia imponibile, per i redditi immobiliari e ciò in relazione ai vincoli stabiliti durante il periodo bellico e tuttora in atto. Esso inoltre subisce l'incidenza delle iniziative rivolte a fini sociali, nel settore tributario, nella forma di attenuazione dei gravami fiscali per i redditi di più ridotta consistenza e particolarmente per quelli di lavoro e misti delle persone fisiche

Per le dogane e le imposte di consumo il miglioramento riflette l'ulteriore incremento dei traffici internazionali e della produzione interna. Sulle possibilità di rendimento di questo gruppo di cespiti incidono, peraltro, i vincoli derivanti dagli orientamenti attuali verso la liberalizzazione degli scambi

L'incremento percentuale relativo ai proventi del lotto e delle lotterie rappresenta un ulteriore sviluppo del processo già in atto per il ritorno alle posizioni dell'anteguerra, posizioni dalle quali l'attuale rapporto si discosta ormai soltanto di poco

Analogamente per i Monopoli, la diminuzione riflette in termini di concorso percentuale al totale delle entrate in esame, il progressivo ritorno alle posizioni prebelliche, largamente superate nell'immediato dopoguerra per effetto del più rapido ritmo con il quale il gettito di questo gruppo di cespiti si era adeguato alle nuove espressioni monetarie

Per gli «altri cespiti», i dati dell'esercizio 1952-53 avevano incluso il gettito dell'addizionale pro-alluvionati, la cui applicazione è cessata al 31 dicembre 1952. A tale cessazione è da attribuire la diminuzione nella percentuale di concorso relativa a tale voce, percentuale che tuttavia permane ancora alquanto più elevata di quella relativa all'esercizio prebellico di riferimento

Il rapporto per i singoli gruppi di cespiti tra le somme accertate nell'esercizio 1938-39 e quelle previste per il prossimo anno finanziario, risulta come appresso

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto 1938-39=1
	(milioni di lire)		
Imposte dirette	5 528,8	267 040 -	48,30
Tasse ed imposte indirette sugli affari	6 089 -	599 035 -	98,38
Dogane ed imposte sui consumi	6 380,3	384 401 -	60,25
Monopoli	3 580 -	280 957,5	78,48
Lotto e lotterie	543,6	30 260 -	55,67
Altri tributi	296,8	25 500 -	85,92
	22 418,5	1 587 193,5	70,80

Per i tributi straordinari le previsioni relative al nuovo esercizio si stabiliscono nell'indicato importo di milioni 73.250, come dal dettaglio risultante dal già cennato prospetto allegato *F* alla presente relazione.

Il minore gettito valutato in confronto del precedente esercizio riguarda il contributo straordinario per investimenti intesi a combattere la disoccupazione, il cui periodo di applicazione verrà a scadere il 31 dicembre 1953, di guisa che l'introito relativo, che per l'esercizio ora in corso è acquisito per l'intera gestione nell'ammontare previsto di milioni 60.000, affluirà al bilancio del prossimo esercizio per un solo semestre, nella somma stimata di milioni 30.000 in complesso.

Le variazioni che si verificano per gli altri cespiti dell'imposizione straordinaria, tutte rilevabili dal menzionato allegato *F*, dipendono dai criteri tecnici che regolano l'applicazione dei diversi tributi.

In particolare, gli aumenti di rispettivi milioni 8.000 per l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio e milioni 1.000 per l'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle Società ed Enti morali sono dovuti alla intensificazione dell'azione accertatrice.

La diminuzione di milioni 1.000 relativa all'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio dipende dal progressivo esaurimento del cespite.

Per l'imposta sui sopraprofiti di guerra e per le avocazioni dei profitti di contingenza e di regime, le attenuazioni dei gettiti hanno riferimento con la scadenza del termine per gli accertamenti relativi.

Si è già messo in evidenza che gli introiti tributari per la nuova gestione ascendono - nelle cifre risultanti dalle proposte di previsioni in esame - a complessivi milioni 1.660.443,5.

Particolarmente indicativo è l'esame della composizione di tale cifra, in relazione all'incidenza dei tributi.

Tale composizione risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53 e con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39:

	Esercizio 1938-39		Esercizio 1952-53		Esercizio 1953-54		
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Rapporto rispetto al 1938-39
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454	31,70	391.480	25,96	394.970 -	23,79	52,99
Imposte sugli affari	2.416	10,27	194.876	8,94	151.745 -	9,14	62,81
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	6.579	27,98	536.914	35,60	633.526 -	38,15	96,30
Imposte sui consumi non necessari	3.624	15,41	279.665	18,54	308.842,5	18,60	85,22
Imposte sui consumi necessari	2.898	12,32	139.520	9,25	141.100 -	8,50	48,69
Lotto	544	2,32	25.700	1,71	30.260 -	1,82	55,62
	23.515	100 -	1.508.155	100 -	1.660.443,5	100 -	70,61

Permangono le caratteristiche già rilevate nelle analoghe elaborazioni relative ai precedenti esercizi e cioè:

a) attenuazione in termini di relatività rispetto al 1938-39, del gettito delle imposte sul reddito e sul patrimonio, per effetto delle contingenze già accennate a riguardo della imposizione diretta, che di questo complesso di tributi costituisce parte preminente;

b) incompiuto adeguamento delle imposte sui consumi necessari e ciò per motivi d'ordine sociale, largamente controbilanciato però dell'incremento dato ai tributi gravanti sui consumi non necessari.

A completamento del quadro relativo alle entrate tributarie va fatto un cenno alla pressione fiscale, intesa come rapporto fra il gettito dei tributi di un determinato intervallo di tempo ed il reddito nazionale nello stesso periodo.

Valutando in 8.500 miliardi il reddito utile agli effetti fiscali, ne risulta un'incidenza del 19,53 per cento riferita ai soli tributi erariali.

Un adeguato computo non può prescindere, peraltro, dalla considerazione anche dei tributi non statali, valutabili per il nuovo esercizio in complessivi 918 miliardi dei quali miliardi 250 per i tributi comunali, miliardi 76 per quelli provinciali e miliardi 592 per i contributi previdenziali, oltre agli aggi di riscossione percetti a carico dei contribuenti.

Si ha quindi in complesso un carico fiscale di 2.600 miliardi in cifra tonda che, riferito al detto reddito nazionale, dà una pressione tributaria del 30,59 per cento, rispetto a quella del 30 per cento risultante dalle analoghe stime per il precedente esercizio.

Nell'apprezzamento di tale aliquota, di entità indubbiamente elevata anche nella comparazione con gli altri Stati, non va omessa la considerazione del modesto livello medio del reddito individuale, che incide in maniera particolarmente rilevante sulle possibilità di prelievi fiscali.

Il raffronto fra i gettiti delle diverse forme di imposizione statale, nelle previsioni della prossima gestione e negli accertamenti del detto esercizio 1938-39, riferiti all'entità complessiva del reddito nazionale utile per l'imposizione, risulta nel modo seguente:

	Accertamenti esercizio 1938-39		Previsioni esercizio 1953-54		Differenze nelle percentuali	
	Importo in milioni di lire	In percentuale del reddito nazionale susceptibile di imposizione	Importo in milioni di lire	In percentuale del reddito nazionale susceptibile di imposizione		
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454	6,43	394.970 -	4,65	—	1,78
Imposte sugli affari	2.416	2,08	151.745 -	1,78	—	0,30
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	6.579	5,67	633.526 -	7,45	+	1,78
Imposte sui consumi non necessari	3.624	3,12	308.842,5	3,63	+	0,51
Imposte sui consumi necessari	2.898	2,50	141.100 -	1,66	—	0,84
Lotto	544	0,47	30.260 -	0,36	—	0,11
	23.515	20,27	1.660.443,5	19,53	—	0,74

Le entrate extra-tributarie, proprie della gestione del bilancio, vengono previste in milioni 76.662,2 con un aumento di milioni 986,1 rispetto a quelle corrispondentemente previste per l'esercizio ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti sia rispetto alle previsioni iniziali, sia in confronto di quelle aggiornate, per il corrente esercizio possono essere rilevate dal già menzionato allegato *F*.

Si precisa qui che i prodotti netti di Aziende e gestioni autonome riguardano per milioni 5.630,6 gli avanzi di esercizi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 3.158,2) e dell'Azienda monopolio banane (milioni 2.472,4) e per milioni 5.010 i proventi di gestioni speciali e, più precisamente, le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 3.200) e delle Casse postali di risparmio (milioni 300), nonché gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 1.400) e dei depositi giudiziari (milioni 110), devoluti al Tesoro dello Stato.

La maggiore previsione di entrata relativa ai proventi di servizi pubblici minori concerne soprattutto più elevati gettiti valutati per le multe delle autorità giudiziarie ed amministrative, per i diritti di verifica dei pesi e delle misure e per i diritti ed emolumenti catastali, in base all'andamento concreto di tali cespiti.

Tra i concorsi e rimborsi sono inclusi, anche per il nuovo esercizio, milioni 10.000 per somme provenienti dalla gestione delle assicurazioni contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione, da destinare al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », ai sensi dell'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n.264.

Per i proventi e contributi speciali, notevole parte dell'accrescimento concerne maggiori versamenti previsti da parte degli esattori delle imposte dirette, per addizionale di aggio, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni.

Le entrate diverse presentano una diminuzione di milioni 6.034,2 dipendente soprattutto dall'eliminazione della previsione relativa al provento dell'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (milioni 6.000) in mancanza di elementi di valutazione circa l'entità degli eventuali introiti realizzabili per questo titolo nella nuova gestione.

Le entrate provenienti dai programmi di aiuti americani, che per l'esercizio precedente erano stati valutati in milioni 120.000, vengono prudenzialmente previste per l'esercizio finanziario 1953-54, in milioni 50.000, cifra questa indispensabile perchè l'esecuzione del programma straordinario di difesa possa essere attuato nella divisata misura, senza pregiudizio per la stabilità finanziaria ed economica.

Dal prospetto allegato *F* alla presente relazione può rilevarsi il dettaglio delle nuove previsioni di entrata per i singoli cespiti, in raffronto anche con le previsioni iniziali e con quelle rettifiche per il corrente esercizio finanziario.

DISAVANZO

Il disavanzo di parte effettiva per il nuovo esercizio finanziario 1953-54 viene a stabilirsi come appresso, rispetto a quello risultante dalle previsioni iniziali per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese	2.132.020,4	2.152.882,6	+	20.862,2
Entrate	1.703.831,1	1.787.105,7	+	83.274,6
Disavanzo	428.189,3	365.776,9	-	62.412,4

Il suddetto disavanzo di milioni 365.776,9, come si è già posto in evidenza, risulta dalla differenza fra il *deficit* di milioni 569.636,2 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 203.859,3 per la parte ordinaria.

Il miglioramento che si registra in confronto delle corrispondenti previsioni per l'esercizio ora in corso riflette, come si è del pari già detto, i rigorosi criteri adottati, nell'impostazione della spesa, onde addivenire al progressivo riassorbimento del disavanzo, pur senza incidere sulla funzionalità dell'apparato statale e sull'efficienza degli interventi dello Stato nei settori della vita nazionale per i quali tali interventi si appalesano imprescindibili.

In rapporto con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39, le nuove previsioni si presentano come al quadro che segue, nel quale è esposto anche l'analogo rapporto presentato dalle previsioni iniziali per il precedente esercizio:

	Accertamenti 1938-39	Previsioni 1952-53		Previsioni 1953-54	
		In cifre assolute (milioni di lire)	rapporto con gli accertamenti 1938-39 (1938-39 = 1)	In cifre assolute (milioni di lire)	Rapporto con gli accertamenti 1938-39 (1938-39 = 1)
Spesa	39.853,4	2.132.020,4	53,50	2.152.882,6	54,02
Entrata	27.575,6	1.703.831,1	61,79	1.787.105,7	64,81
	12.277,8	428.189,3	34,87	365.776,9	29,79

L'entità percentuale delle entrate e del disavanzo rispetto alle spese, quale si stabilisce in base agli stessi dati, risulta nel modo seguente:

	Spesa	Entrata		Disavanzo	
		In cifre assolute (milioni di lire)	In percentuale della spesa	In cifre assolute (milioni di lire)	In percentuale della spesa
Esercizio 1938-39 (accertamenti)	39.853,4	27.575,6	69,19	12.277,8	30,81
Esercizio 1952-53 (previsioni iniziali)	2.132.020,4	1.703.831,1	79,92	428.189,3	20,08
Esercizio 1953-54 (previsioni iniziali)	2.152.882,6	1.787.105,7	83,01	365.776,9	16,99

3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

PREMESSE

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si presentano come appresso in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spesa	109.123 -	77.803,6	—	31.319,4
Entrata	40.479,9	26.564,7	—	13.915,2
	68.643,1	51.238,9	—	17.404,2

Si riduce il volume sia della spesa che dell'entrata, con una attenuazione anche del disavanzo, per effetto soprattutto della cessazione della spesa che per milioni 20.000 aveva gravato sulle previsioni della precedente gestione, in conseguenza della legge 30 agosto 1951, n. 940, per aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale « I. R. I. » e dell'eliminazione delle equivalenti somme alla spesa ed all'entrata concernenti rispettivamente il rimborso all'Ufficio italiano dei cambi delle anticipazioni in valuta fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese agricole ed industriali ai fini dell'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina e le operazioni di debito pubblico da effettuare ai fini del rimborso medesimo.

Nella trattazione che segue, sia le previsioni di spesa che quelle di entrata relative alla categoria di che trattasi vengono illustrate in maggiori dettagli.

S P E S A

Gli stanziamenti di spesa per il 1953-54 si ripartiscono come segue rispetto alle corrispondenti previsioni per la corrente gestione:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Estinzione di debiti	24.214,6	12.640 -	—	11.574,6
Accensione di crediti	28.481,6	50.582,6	+	22.151 -
Partite che si compensano con l'entrata	4.710,7	5.304,9	+	594,2
Anticipazioni diverse	3.161,4	3.171,4	+	10 -
Partecipazioni azionarie	98 -	3.098 -	+	3.000 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5		—
Partite diverse	0,2	0,2		—
Fondo speciale	48.500 -	3.000 -	—	45.500 -
	109.123 -	77.803,6	—	31.319,4

Le spese per estinzione di debiti riguardano soprattutto:

- a) l'ammortamento dei debiti redimibili dello Stato (milioni 5.771,4);
- b) le quote di capitale dovute al Governo degli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto dei materiali residuati di guerra americani, ai termini degli Accordi Bonner-Corbino e Taff-Del Vecchio (milioni 3.660);
- c) l'ammortamento delle obbligazioni in dollari e franchi svizzeri emesse in base al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 ed alla legge 3 febbraio 1951, n. 48, per la sistemazione dei debiti prebellici in valuta (milioni 1.371);
- d) il valore delle monete metalliche ritirate dalla circolazione (milioni 693,5).

Le dotazioni relative alle accensioni di crediti hanno riferimento, per notevole parte, con i provvedimenti di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949, sull'incremento dell'economia e lo sviluppo dell'occupazione, per effetto dei quali le nuove previsioni comprendono:

milioni 25.000 per la costituzione presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste di un fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Istituti esercenti il credito ed a quelli autorizzati all'esercizio del credito agrario, ai fini dell'erogazione di mutui per l'esecuzione di opere irrigue, per l'acquisto di macchine agricole e per costruzioni rurali;

milioni 15.000 per trasferimento al fondo di dotazione dell'« Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie » (Mediocredito) delle somme nette derivanti dai rimborsi che affluiscono al Tesoro per capitale e interessi sui finanziamenti in sterline concessi tramite l'Istituto mobiliare italiano a norma dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258. Le somme che per gli stessi fini detta legge ha autorizzato a carico dell'esercizio 1952-53 avevano concorso a formare la dotazione per l'esercizio medesimo del fondo relativo agli oneri derivanti da provvedimenti in corso, per la categoria di cui ora trattasi.

Delle altre somme che concorrono alla formazione della spesa per accensioni di crediti relativa alla nuova gestione si segnalano quelle di:

milioni 4.500 per i finanziamenti da effettuare al Territorio libero di Trieste;

milioni 2.500 per i versamenti a costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai termini del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889 (dodicesima e tredicesima delle quaranta semestralità);

milioni 2.000 per anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento ai sensi dell'articolo 31, lettera a) della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze in favore dei territori montani.

Le somme che si compensano con l'entrata sono costituite dai fondi scorta degli Enti militari (milioni 5.050) e da talune partite minori.

Le voci di maggiore rilievo, per le anticipazioni diverse, riguardano l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (milioni 2.200) e quelle a favore del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione dei prestiti (milioni 500).

La spesa per partecipazioni azionarie riguarda soprattutto la partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, al qual fine le nuove previsioni comprendono un fondo di milioni 3.000.

Il fondo globale, il cui importo di milioni 48.500 per l'esercizio 1952-53, riguardava soprattutto i provvedimenti, allora in corso, per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione, ora considerati in voci specifiche, a seguito dell'avvenuto concretamento dei provvedimenti medesimi nella già richiamata legge 25 luglio 1952, n. 991, per la nuova gestione comprende:

milioni 2.500 quale quota di pertinenza dell'esercizio 1953-54 della spesa relativa alla costituzione del Fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E. N. I.);

milioni 500 per la partecipazione dello Stato alla costituzione dell'Istituto di credito a medio termine nella Regione Trentino-Alto Adige.

Il dettaglio per Ministeri del complessivo importo di milioni 77.803,6, in raffronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio, può essere desunto dall'allegato A alla presente esposizione.

E N T R A T A

Le previsioni della gestione 1953-54 sono costituite come appresso in confronto con quelle iniziali per l'esercizio 1952-53

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Accensione di debiti	13.500 -	—	- 13.500 -
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	21.032,6	21.033,6	+ 1 -
Partite che si compensano con la spesa	4.710,7	5.304,9	+ 594,2
Recuperi diversi	730,5	220,1	- 510,4
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	6,1	6,1	—
Emissione di monete	500 -	—	- 500 -
	40.479,9	26.564,7	- 13.915,2

La diminuzione relativa alle entrate per accensione di debiti, per le quali il nuovo progetto di bilancio non reca previsioni, dipende dalla già cennata eliminazione dell'importo di milioni 13.000 concernente la somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico ai fini dei rimborsi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi, in relazione alle operazioni di finanziamento effettuate per l'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina, esaurendosi l'operazione nel corso dell'esercizio corrente, nonchè dalla cessazione dell'entrata relativa alle somministrazioni della Cassa depositi e prestiti per i mutui da concedersi dal Ministero della agricoltura e delle foreste ai termini degli articoli 29 e 30 del testo unico approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni, per il bonificamento dell'Agro Romano, dell'Agro Pontino e di altre zone e per l'acquisto di apparecchi a vapore per dissodamento dei terreni (milioni 500).

Le entrate per rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro riguardano prevalentemente:

a) le somme da versare al Tesoro, per capitali ed interessi, in conto dei finanziamenti in valuta concessi, per il tramite dell'Istituto mobiliare italiano ai fini dell'acquisto di attrezzature industriali ed agricole nell'area della sterlina ai termini dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258 (milioni 15.000);

b) le annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni ed altri Enti (milioni 2.504,1);

c) il recupero dai Comuni debitori delle quote di ospedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma (milioni 2.290).

Per le partite compensative si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Per l'emissione di monete, infine, si elimina ogni previsione in mancanza di elementi concreti sull'entità dell'entrata che potrà essere realizzata attraverso tali emissioni, ora regolata dalla legge 24 dicembre 1951, n. 1405, concernente nuove norme sulla circolazione monetaria.

4. - CONCLUSIONI

In complesso le nuove previsioni si stabiliscono in spese per milioni 2.230.686,2 ed entrate per milioni 1.813.670,4, con un disavanzo di milioni 417.015,8, di cui milioni 365.776,9 per la parte effettiva e milioni 51.238,9 per il movimento di capitali.

Il miglioramento complessivo di milioni 79.816,6 rispetto al 1952-53 riguarda per milioni 62.412,4 la parte effettiva e per milioni 17.404,2 il movimento di capitali e nell'insieme risulta da incrementi di entrata, per milioni 69.359,4 e riduzioni di spesa, per l'importo netto di milioni 10.457,2.

5. - SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio generale dello Stato, ~~è~~ fatto un cenno alle spese di investimento, le quali contribuiscono alla formazione dell'indicata spesa complessiva, per milioni 385.679,7, di cui milioni 337.129,1 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 48.550,6 per la categoria « Movimento di capitali », con un'incidenza complessiva del 17,29 per cento sul totale della spesa medesima.

Il raffronto fra tali dotazioni e quelle corrispondentemente proposte per il precedente esercizio, distintamente per i diversi settori di spesa e per le categorie di bilancio nelle quali le dotazioni medesime sono comprese, risulta dal prospetto che segue:

(In milioni di lire)

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	166.468,7	153.612,7	- 12.856 -	0,4	436,4	+ 436 -	166.469,1	154.049,1
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	80.000 -	90.000 -	+ 10.000 -	-	-	-	80.000 -	90.000 -	+ 10.000 -
Agricoltura	32.780,1	33.347,4	+ 567,3	25.604,2	27.614,1	+ 2.009,9	58.384,3	60.961,5	+ 2.577,2
Interventi a favore dell'industria e delle miniere	2.654,6	2.260,2	- 394,4	46.000 -	20.500 -	- 25.500 -	48.654,6	22.760,2	- 25.894,4
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento.	28.000 -	10.000 -	- 18.000 -	-	-	-	28.000 -	10.000 -	- 18.000 -
Acquisto di mezzi di trasporto, mobili e macchinari di ufficio per i diversi servizi statali	10.578,4	9.873,1	- 705,3	-	-	-	10.578,4	9.873,1	- 705,3
Spettacolo, radiodiffusione e turismo .	9.907,4	9.620,6	- 286,8	-	-	-	9.907,4	9.620,6	- 286,8
Marina mercantile	9.900 -	13.300,2	+ 3.400,2	-	-	-	9.900 -	13.300,2	+ 3.400,2
Ricostruzione ferroviaria, costruzione di ferrovie concesse e riattivazione di servizi di trasporto in concessione . .	9.103,5	7.248,5	- 1.855 -	-	-	-	9.103,5	7.248,5	- 1.855 -
Materiale didattico, scientifico ed attrezzature tecniche e sanitarie	5.309,5	4.827,1	- 482,4	-	-	-	5.309,5	4.827,1	- 482,4
Acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte	1.619 -	1.619 -	-	-	-	-	1.619 -	1.619 -	-
Altre spese	945,2	1.420,3	+ 475,1	-	0,1	+ 0,1	945,2	1.420,4	+ 475,2
	357.266,4	337.129,1	- 20.137,3	71.604,6	48.550,6	- 23.054 -	428.871 -	385.679,7	- 43.191,3

L'importo delle assegnazioni relative alla nuova gestione, per le spese di cui trattasi, è inferiore di milioni 43 191,3 a quello delle corrispondenti assegnazioni recate dalle previsioni per l'esercizio corrente, le quali hanno incluso, peraltro, cospicue somme, con finanziamenti appositi, risultanti da autorizzazioni di carattere straordinario comprese nei provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione, di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949, autorizzazioni che si esauriscono per notevole parte con l'esercizio finanziario 1952-53

La diminuzione non importerà, però, una effettiva riduzione dell'attività statale rivolta a fini produttivi, data l'entità delle somme di cui le Amministrazioni interessate potranno disporre nel nuovo esercizio, in aggiunta agli importi suddetti, per disponibilità risultanti sulle assegnazioni già intervenute a tutta la gestione corrente per i fini di che trattasi

A titolo esemplificativo si mette in evidenza che al 30 giugno 1952 si registravano resti passivi per le seguenti cifre, relativamente a spese interessanti il settore delle opere pubbliche, in massima parte per lavori ancora da realizzare Ministero dei lavori pubblici (per opere a pagamento non differito), milioni 239 760, Ministero dell'agricoltura e delle foreste (per opere di bonifica e miglioramento fondiario), milioni 96 516,7, Ministero dei trasporti (per costruzioni di strade ferrate in concessione), milioni 16 395,6

Le cifre suindicate, concernenti le dotazioni per investimenti proposte per il nuovo esercizio, si riferiscono ai soli investimenti a carico del bilancio statale, esclusi quindi quelli effettuati dalle Amministrazioni autonome con mezzi propri o comunque direttamente acquisiti, nonchè gli investimenti di altri Enti e di privati, provocati dall'intervento dello Stato

Tali cifre risultano dalle più aggiornate rilevazioni effettuate sulla base anche della situazione in atto dei provvedimenti ancora in corso, finanziati a carico degli appositi fondi globali iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro. La ripartizione di esse per Dicasteri risulta dal prospetto allegato G, il quale sostituisce l'altro analogo prospetto già comunicato alle Assemblee legislative, ad integrazione della relazione illustrativa dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per il prossimo esercizio finanziario

II - AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, quelle che maggiormente interessano, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, sono le seguenti

- 1° Amministrazione delle ferrovie dello Stato,
- 2° Amministrazione dei monopoli di Stato,
- 3° Amministrazione delle poste e dei telegrafi,
- 4° Azienda nazionale autonoma delle strade statali,
- 5° Azienda di Stato per i servizi telefonici

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati in dettaglio in appositi allegati alla presente esposizione

Qui di seguito sono messe in evidenza le impostazioni d'insieme dei singoli bilanci

FERROVIE DELLO STATO - Per questa Amministrazione il bilancio permane in *deficit*, con un aumento del disavanzo, che da milioni 36 828,7 per il corrente esercizio si eleva a milioni 47 727,1 per la nuova gestione, in dipendenza degli accresciuti oneri di esercizio e particolarmente di quelli di personale, sui quali hanno inciso anche gli ulteriori miglioramenti economici intervenuti a favore degli statali in genere, cui non potranno completamente contrapporsi incrementi nei proventi del traffico, vincolati a tariffe ancora non del tutto adeguate ai nuovi livelli dei costi e prezzi.

Anche le nuove previsioni non recano assegnazioni per spese di ricostruzione. Per tali spese e per lavori o forniture di carattere patrimoniale, l'Amministrazione delle ferrovie è stata autorizzata a contrarre mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, fino alla concorrenza di 40 miliardi, giusta legge 30 ottobre 1952, n. 1324. Detti mutui vengono perfezionati nell'esercizio finanziario 1952-53, ora in corso e perciò nel bilancio di tale esercizio avranno luogo l'acquisizione all'entrata dell'Amministrazione autonoma dell'importo dei mutui medesimi e l'assegnazione alla spesa di essa Amministrazione delle corrispondenti somme da destinare all'indicate finalità.

MONOPOLI. - Il bilancio dell'Amministrazione dei monopoli conclude in pareggio, pur riportandosi con le previsioni del nuovo esercizio, l'aliquota a favore dell'Amministrazione di che trattasi sul provento complessivo della vendita dei tabacchi alla misura del 20 per cento già vigente nel periodo pre-bellico rispetto a quella del 21 per cento stabilita in sede di bilancio per il corrente esercizio e nonostante che sulla gestione dell'Azienda incidano, per notevole importo, gli accelerati miglioramenti economici al personale.

Rispetto alle ripartizioni attuate nel periodo pre-bellico resta ancora a beneficio dell'Azienda una differenza del 10 per cento sul prodotto lordo della vendita all'interno dello Stato, per i sali; tale differenza si traduce in una sovvenzione indiretta di milioni 1.600, notevolmente inferiore a quella risultante dalle previsioni di bilancio per l'esercizio ora in corso, valutabile in milioni 4.550.

POSTE E TELEGRAFI. - Il bilancio di questa Azienda conclude anche per l'esercizio che si considera in pareggio.

Nessuna assegnazione a carico del bilancio generale dello Stato è prevista per la ricostruzione degli impianti e mezzi di esercizio di essa.

AZIENDA NAZIONALE DELLE STRADE STATALI. - La caratteristica di questa Azienda, che non esercita una sua attività di carattere economico dalla quale poter trarre i propri mezzi di gestione, fa consistere la più gran parte delle entrate dell'Azienda stessa in sovvenzioni a carico del Tesoro.

Tali sovvenzioni sono stabilite in milioni 23,524,4, con un incremento di milioni 59,7 rispetto alle analoghe assegnazioni di bilancio per il corrente esercizio.

TELEFONI. - Il bilancio di questa Azienda per il nuovo esercizio è previsto in attivo, con un avanzo di milioni 3.158,2 che viene versato al Tesoro.

Per le spese di ricostruzione e potenziamento degli impianti dell'Amministrazione di che trattasi è impostata in bilancio la somma di 11 miliardi da coprirsi con le rate relative alla nuova gestione, dei mutui che l'Azienda è stata autorizzata a contrarre con la Cassa depositi e prestiti, in base alle leggi 9 maggio 1950, n. 315 e 20 novembre 1951, n. 1542.

La riassunzione delle previsioni relative alle Aziende sopra accennate, in un quadro che offra, pur nella diversità delle singole gestioni, elementi complessivi di orientamento, può essere effettuata come al prospetto che segue, nel quale sia le entrate che le spese delle diverse Aziende vengono raggruppate in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

(In milioni di lire)

	ENTRATE			SPESA				TOTALE complessivo		
	Proprie dell'Azienda	Somministrazioni dello Stato		Totale complessivo	Per le occorrenze della gestione				Avanzo da versare al Tesoro	
		per le occorrenze della gestione	Per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso			Per la riparazione dei danni bellici e per lavori e spese patri-momiali
Ferrovie (a)	206.149 -	47.727,1	11.306,3 (b)	265.182,4	140.518 - (c)	120.011,4	260.529,4	4.653 -	265.182,4	
Monopoli	78.743,5	(d)	—	78.743,5	24.340,1	54.403,4	78.743,5	—	78.743,5	
Poste e telegrafi (a)	80.859 -	—	—	80.859 -	62.607 -	16.652 -	79.259 -	1.600 -	80.859 -	
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (e)	2.319,8	17.181,3 (f)	6.343,1 (g)	25.844,2	4.852,4	10.177 -	15.029,4	10.814,8	25.844,2	
Azienda di Stato per i servizi telefonici	23.611,1 (h)	—	—	23.611,1	3.588 -	5.864,9	9.452,9	11.000 -	23.611,1	
	391.682,4	64.908,4	17.649,4	474.240,2	235.905,5 (c)	207.108,7	443.014,2	28.067,8	474.240,2	

(a) Parte ordinaria.

(b) Di cui milioni 10.000 per contributo a copertura degli oneri derivanti al fondo pensioni e sussidi, dal sovraccarico di pensionati, per eventi eccezionali; milioni 1.236,3 per rimborso delle rate di ammortamento delle quote del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinate al ripristino degli impianti e milioni 70 per contributo negli oneri dipendenti dall'elettrificazione delle linee.

(c) Esclusi l'onere per il personale delle officine - milioni 13.990 - che è a carico dell'apposita gestione speciale e gli oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 2.693,3). Considerando anche tali importi la spesa per il personale dell'Azienda di che trattasi si stabilisce in milioni 157.201,3 e quella complessiva per il personale delle Amministrazioni autonome risulta in milioni 252.588,8.

(d) Come si è già detto lo Stato non assegna contributi diretti a questa Azienda a copertura del disavanzo di gestione. Gli spostamenti di aliquote operati a favore dell'Azienda medesima, nella misura in cui ancora permarranno nel nuovo esercizio, per i soli proventi dei sali, si traducono in una sovvenzione indiretta dell'ordine di milioni 1.600.

(e) Escluse le parite compensative.

(f) Contributo decennale ai sensi dell'articolo 27, lettera e) del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38.

(g) Di cui milioni 6.150 per lavori e milioni 193,1 quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonchè dei contributi di utenza e di miglioramento stradale.

(h) Compreso il ricavo della rata di mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti, nell'importo di mil. 11.000

Dal prospetto che precede risulta che, per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione, nel complessivo importo di milioni 443.014,2, riguardano per milioni 235.905,5 gli oneri di personale e per milioni 207.108,7 quelli per i servizi, con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 53,25 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 391.682,4 nei quali sono peraltro compresi milioni 1.600 relativi alla sovvenzione indiretta a favore dell'Amministrazione dei monopoli costituita dalla maggiore aliquota riservata ad essa Amministrazione rispetto a quella vigente nel periodo pre-bellico, sul provento complessivo della vendita dei sali e milioni 11.000 concernenti le rate dei mutui che l'Azienda di Stato per i servizi telefonici è stata autorizzata a contrarre con la Cassa depositi e prestiti per le spese di carattere patrimoniale ai sensi delle leggi 9 maggio 1950, n. 315 e 20 novembre 1951, n. 1542, citate.

Al netto di questi importi, le dette entrate risultano in milioni 379.082,4 pari all'85,57 per cento della spesa complessiva di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 62,23 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 235.905,5, su indicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare, per le Ferrovie dello Stato, con le somme erogate a carico dell'apposita gestione speciale per il personale delle officine (milioni 13.990), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 2.693,3). Tenuto conto di tali poste correttive, le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 252,588,8, dei quali milioni 199.916,9 concernono il personale in attività di servizio e milioni 52.671,9 riguardano quello in quiescenza.

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Allegato A. - Riepilogo per categorie, delle previsioni dell'esercizio 1953-54, in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario.

Allegato B. - Riepilogo per titoli, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1953-54, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio corrente.

Allegato C - Ripartizione in oneri di personale e oneri per i servizi delle previsioni di spese effettive per l'esercizio finanziario 1953-54, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la gestione corrente.

Allegato D - Dettaglio della spesa effettiva per i singoli stati di previsione relativi all'esercizio 1953-54, in raffronto con le corrispondenti previsioni dell'esercizio precedente.

Allegato E - Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio finanziario 1953-54, distintamente per oggetti, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1952-53.

Allegato F - Sviluppo dei dati relativi alle previsioni di entrate di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1953-54, in raffronto con quelle iniziali e con le previsioni aggiornate per la gestione in corso.

Allegato G - Prospetto indicativo delle spese di gestione ordinaria e di quelle per investimenti comprese nelle proposte di previsioni per l'esercizio finanziario 1953-54.

Allegato H - Somme accantonate sui fondi globali per l'esercizio 1953-54 in relazione a provvedimenti legislativi ancora non perfezionati.

Allegato I - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Allegato L - Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Allegato M - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Allegato N - Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.

Allegato O - Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1953-54
IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1952-53.

(In milioni di lire)

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54
SPESA									
Ministero del tesoro	762.206,4	60.654,1	701.552,3	103.625	59.355,4	44.269,6	865.831,4	120.009,5	745.821,9
Ministero delle finanze	175.914,5	38.363,5	214.278	150,4	50	200,4	176.064,9	38.413,5	214.478,4
Ministero di grazia e giustizia	43.351,9	5.887	49.238,9	—	—	—	43.351,9	5.887	49.238,9
Ministero degli affari esteri	20.033,3	1.760,3	21.793,6	0,4	—	0,4	20.033,7	1.760,3	21.794
Ministero dell'Africa italiana	6.833,9	1.869,7	4.964,2	12,1	10	2,1	6.846	1.879,7	4.966,3
Ministero della pubblica istruzione	205.719,5	33.436,6	239.156,1	—	—	—	205.719,5	33.436,6	239.156,1
Ministero dell'interno	112.112,5	3.763,5	115.876	200,1	436	636,1	112.312,6	4.199,5	116.512,1
Ministero dei lavori pubblici	152.589	1.450,8	154.039,8	0,2	—	0,2	152.589,2	1.450,8	154.040
Ministero dei trasporti	19.897,9	1.964,7	17.933,2	—	—	—	19.897,9	1.964,7	17.933,2
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	14,5	5,2	19,7	—	—	—	14,5	5,2	19,7
Ministero della difesa	513.700	29.880	483.820	4.500	550	5.050	518.200	29.330	488.870
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	45.674,8	119,7	45.794,5	634,8	27.010	27.644,8	46.309,6	27.129,7	73.439,3
Ministero dell'industria e del commercio	2.123,5	339,6	2.463,1	—	—	—	2.123,5	339,6	2.463,1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	55.297	20.318,1	75.615,1	—	—	—	55.297	20.318,1	75.615,1
Ministero del commercio con l'estero	1.047,3	169,7	1.217	—	—	—	1.047,3	169,7	1.217
Ministero della marina mercantile	15.460,3	9.614,7	25.075	—	—	—	15.460,3	9.614,7	25.075
Ministero del bilancio	44,1	2	46,1	—	—	—	44,1	2	46,1
ENTRATA									
2.132.020,4	20.862,2	2.152.882,6	109.123	31.319,4	77.803,6	2.241.143,4	10.457,2	2.230.686,2	
1.703.831,1	83.274,6	1.787.105,7	40.479,9	13.915,2	26.564,7	1.744.311	69.359,4	1.813.670,4	
—	62.412,4	365.776,9	68.643,1	17.404,2	51.238,9	—	496.832,4	79.816,6	417.015,8
Disavanzo (—) od avanzo (+)									

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1953-54 IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1952-53

(In milioni di lire)

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
	Previsioni 1952-53	Previsioni 1953-54	Previsioni 1952-53	Previsioni 1953-54	Variazioni	Previsioni 1953-54	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54
SPESA									
Ministero del tesoro	428.175,8	49.094,5	379.081,3	334.030,6	11.559,6	322.471	762.206,4	60.654,1	701.552,3
Ministero delle finanze	167.212,4	35.250	202.462,4	8.702,1	3.113,5	11.815,6	175.914,5	38.363,5	214.278
Ministero di grazia e giustizia	43.341,9	5.890	49.231,9	10	3	7	43.351,9	5.887	49.238,9
Ministero degli affari esteri	13.740,3	1.801	15.541,3	6.293	40,7	6.252,3	20.088,3	1.760,3	21.793,6
Ministero dell'Africa italiana	4.291,4	499,3	3.792,1	2.542,5	1.370,4	1.172,1	6.833,9	1.869,7	4.964,2
Ministero della pubblica istruzione	199.275,8	33.117,6	232.393,4	6.443,7	319	6.762,7	205.719,5	33.436,6	239.156,1
Ministero dell'interno	83.978,3	6.266,2	90.244,5	28.134,2	2.502,7	25.631,5	112.112,5	3.763,5	115.876
Ministero dei lavori pubblici	20.675,5	422,4	21.097,9	131.913,5	1.028,4	132.941,9	152.589	1.450,8	154.039,8
Ministero dei trasporti	7.988,9	452,7	8.441,6	11.909	2.417,4	9.491,6	19.897,9	1.964,7	17.933,2
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	14,5	5,2	19,7	—	—	—	14,5	5,2	19,7
Ministero della difesa	326.340,8	20.512,5	346.853,3	187.359,2	50.392,5	136.966,7	513.700	29.880	483.820
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	13.908,1	810,6	13.097,5	31.766,7	930,3	32.697	45.674,8	119,7	45.794,5
Ministero dell'industria e del commercio	1.962,5	408,8	2.371,3	161	69,2	91,8	2.123,5	339,6	2.463,1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	6.870,8	55.238,1	62.108,9	48.426,2	34.920	13.506,2	55.297	20.318,1	75.615,1
Ministero del commercio con l'estero	1.047,3	169,7	1.217	—	—	—	1.047,3	169,7	1.217
Ministero della marina mercantile	8.478,1	3.257,2	11.735,3	6.982,2	6.357,5	13.339,7	15.460,3	9.614,7	25.075
Ministero del bilancio	44,1	2	46,1	—	—	—	44,1	2	46,1
ENTRATA									
Disavanzo (—) od avanzo (+)	1.327.346,5	112.389	1.439.735,5	804.673,9	91.526,8	713.147,1	2.132.020,4	20.862,2	2.152.882,6
	1.457.372,5	186.222,3	1.643.594,8	246.458,6	102.947,7	143.510,9	1.703.831,1	83.274,6	1.787.105,7
	+ 130.026	+ 73.833,3	+ 203.859,3	— 568.215,3	— 11.420,9	— 569.636,2	— 428.189,3	— 62.412,4	— 365.776,9

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE ED ONERI PER I SERVIZI DELLE PREVISIONI
DI SPESE EFFETTIVE PER L'ESERCIZIO 1953-54 IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI CORRISPONDENTI
PER L'ESERCIZIO 1952-53.

(In milioni di lire).

	ONERI DI PERSONALE			ONERI PER SERVIZI			TOTALE		
	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54	Previsioni 1952-53	Variazioni	Previsioni 1953-54
Ministero del tesoro	77.156,6	- 41.457,6	35.699 -	685.049,8	- 19.196,5	665.853,3	762.206,4	- 60.654,1	701.552,3
Ministero delle finanze	62.340,8	+ 7.217,3	69.558,1	113.573,7	+ 31.146,2	144.719,9	175.914,5	+ 38.363,5	214.278 -
Ministero di grazia e giustizia	31.223,2	+ 4.188,7	35.411,9	12.128,7	+ 1.698,3	13.827 -	43.351,9	+ 5.887 -	49.238,9
Ministero degli affari esteri	13.653 -	+ 1.547,4	15.200,4	6.380,3	+ 212,9	6.593,2	20.083,3	+ 1.760,3	21.793,6
Ministero dell'Africa italiana	5.086,9	- 831,4	4.255,5	1.747 -	- 1.088,3	708,7	6.833,9	- 1.899,7	4.964,2
Ministero della pubblica istruzione	194.741,3	+ 32.894,1	227.635,4	10.978,2	+ 602,5	11.580,7	205.719,5	+ 33.236,6	239.156,1
Ministero dell'interno	62.507,7	+ 4.281,6	66.789,3	49.604,8	- 518,1	49.086,7	112.112,5	+ 3.763,5	115.876 -
Ministero dei lavori pubblici	16.128,6	- 70,7	16.057,9	136.460,4	+ 1.521,5	137.981,9	152.589 -	+ 1.450,8	154.039,8
Ministero dei trasporti	1.239,4	+ 101 -	1.340,4	18.658,5	- 2.065,7	16.592,8	19.897,9	- 1.964,7	17.933,2
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	14,2	+ 5,2	19,4	0,3	-	0,3	14,5	+ 5,2	19,7
Ministero della difesa	198.715,6	+ 20.974 -	219.689,6	314.984,4	- 50.854 -	264.130,4	513.700 -	- 29.880 -	483.820 -
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	9.085,1	+ 789,5	9.874,6	36.589,7	- 669,8	35.919,9	45.674,8	+ 119,7	45.794,5
Ministero dell'industria e del commercio	1.705,5	+ 353,4	2.058,9	418 -	- 13,8	404,2	2.123,5	+ 339,6	2.463,1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4.658,6	- 798,8	3.859,8	50.638,4	+ 21.116,9	71.755,3	55.297 -	+ 20.318,1	75.615,1
Ministero del commercio con l'estero	584 -	+ 122,5	706,5	463,3	+ 47,2	510,5	1.047,3	+ 169,7	1.217 -
Ministero della marina mercantile	1.493,3	+ 98,2	1.591,5	13.967 -	+ 9.516,5	23.483,5	15.460,3	+ 9.614,7	25.075 -
Ministero del bilancio	42,6	+ 2 -	44,6	1,5	-	1,5	44,1	+ 2 -	46,1
	680.376,4	+ 29.356,4	709.732,8	1.451.644 -	- 8.494,2	1.443.149,8	2.132.020,4	+ 20.862,2	2.152.882,6

SVILUPPO PER MINISTERI
DELLA SPESA EFFETTIVA PREVISTA PER L'ESERCIZIO 1953-54 IN RAFFRONTO
CON LE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1952-53.

MINISTERO DEL TESORO.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>			
Presidenza della Repubblica	846 -	+ 86 -	932 -
Assemblee legislative	4.430 -	+ 470 -	4.900 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri	840,5	- 73,3	767,2
Spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale . .	10.306,9	- 36,9	10.270 -
Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed Istituto superiore di sanità	29.124,9	+ 704,9	29.829,8
Corte dei conti	1.645,6	+ 181 -	1.826,6
Avvocatura generale dello Stato	690,4	+ 129,9	820,3
Consiglio di Stato	297,2	+ 32 -	329,2
Istituto centrale di statistica	993,1	+ 924,9	1.918 -
Alto commissariato per l'alimentazione	524,3	+ 73,7	598 -
Consiglio nazionale delle ricerche	2.003,8	+ 1,7	2.005,5
Commissariato per il turismo	1.275,4	+ 25,3	1.300,7
Altri servizi	191 -	- 30,7	160,3
	53.169,1	+ 2.488,5	55.657,6
<i>Servizi del Tesoro:</i>			
Spese generali	24 -	- 0,2	23,8
Debito vitalizio	1.616,8	+ 98,5	1.715,3
Provveditorato generale dello Stato	8.463,9	+ 978,5	9.442,4
Tesoro	10.765,5	+ 151,8	10.917,3
Ragioneria generale dello Stato e Ragionerie delle In- tendenze di finanza	3.191,5	+ 329,8	3.521,3
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pubblico, ri- sarcimento danni di guerra, ecc.)	2.083,8	+ 37,5	2.121,3
Spese diverse	320,2	- 250,2	70 -
	26.465,7	+ 1.345,7	27.811,4

Segue ALLEGATO D.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
(milioni di lire)			
<i>Erogazioni diverse:</i>			
Interessi di debiti	130.921,4	+ 20.794,9	151.716,3
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto e del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	5.507 -	+ 1.267,5	6.774,5
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	17.311,1	+ 63,3	17.374,4
Beneficenza romana	3.377,5	+ 18,1	3.395,6
Finanziamento della Cassa del Mezzogiorno	80.000 -	+ 10.000 -	90.000 -
Annualità dovuta alla gestione I.N.A.-Casa	15.000 -	- 7.000 -	8.000 -
Concorso dello Stato nel finanziamento delle imprese marittime	110 -	+ 1.308,1	1.418,1
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.500 -	-	5.500 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per la industrializzazione del- Italia meridionale e insulare	1.200 -	-	1.200 -
Interessi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi sulle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore delle imprese industriali ed agricole per l'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina	1.000 -	- 1.000 -	-
Pensioni di guerra	90.532 -	+ 477 -	91.009 -
Assegnazioni all'Unione Italiana Ciechi	1.005 -	-	1.005 -
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni con- tro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue ma- rittime delle rate di rendita pagate ad invalidi perma- nenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	1.785,9	- 1.100,9	685 -
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti	7.785,4	+ 2,6	7.788 -
Finanziamento all'Amministrazione per gli aiuti inter- nazionali	5.000 -	+ 950 -	5.950 -
Oneri dipendenti dal Trattato di pace	48.130 -	- 30.030 -	18.100 -
Accordi economici e finanziari internazionali	3.439,1	- 1.246,1	2.193 -
Risarcimento danni di guerra e liquidazione dei con- tratti di guerra	14.002 -	- 7.900,5	6.101,5
Prezzo politico dei cereali importati	-	+ 15.000 -	15.000 -
Annualità, contributi ed erogazioni diverse:			
per fini assistenziali	1.490,5	- 54,1	1.436,4
per finalità economiche	1.785,8	- 594,4	1.191,4
<i>Da riportarsi</i>	434.882,7	+ 955,5	435.838,2

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	434.882,7	+ 955,5	435.838,2
nel settore delle opere pubbliche	33,4	— 5,2	28,2
per la finanza locale	31,4	— 0,1	31,3
per i servizi del culto	400 —	—	400 —
per le ex colonie	4,4	— 0,2	4,2
per altre finalità	2.084,7	— 981,4	1.103,3
Fondo per l'ordinamento regionale	35.000 —	+ 10.000 —	45.000 —
Fondi di riserva	12.000 —	—	12.000 —
Fondi speciali per copertura di provvedimenti di spesa delle varie Amministrazioni in corso di perfeziona- mento	150.000 —	— 85.355,3	64.644,7
Assegnazione ad Aziende autonome:			
a pareggio del disavanzo di gestione	36.828,7	+ 10.898,4	47.727,1
per altri titoli	11.306,3	—	11.306,3
	682.571,6	— 64.488,3	618.083,3
	762.206,4	— 60.654,1	701.552,3

MINISTERO DELLE FINANZE.

<i>Servizi dell'Amministrazione finanziaria:</i>			
Spese generali	3.670,5	+ 521,7	4.192,2
Debito vitalizio	9.710 —	+ 1.000 —	10.710 —
Guardia di finanza	24.764,3	+ 1.702,1	26.466,4
Catasto e servizi tecnici erariali	10.692,2	+ 861 —	11.553,2
Tasse sugli affari	7.447,3	+ 1.086,2	8.533,5
Demanio	1.322,8	+ 262,8	1.585,6
Imposte dirette	9.973,9	+ 819 —	10.792,9
Dogane ed imposte sui consumi	4.564,9	+ 1.099 —	5.663,9
Altri servizi	528,5	— 52,7	475,8
<i>Da riportarsi</i>	72.674,4	+ 7.299,1	79.973,5

Segue ALLEGATO D.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	72.674,4	+ 7.299,1	79.973,5
<i>Altre spese:</i>			
Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi e vincite al lotto)	44.351,2	— 1.877,6	42.473,6
Somme devolute a terzi in relazione al gettito di tributi ed a provvedimenti fiscali	56.646,4	+ 33.142—	89.788,4
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena	2.200—	— 200—	2.000—
Erogazioni diverse	42,5	—	42,5
	175.914,5	+ 38.363,5	214.278—

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

Spese generali	366,8	+ 39,5	406,3
Debito vitalizio	6.516—	+ 500—	7.016—
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	14.808,3	+ 3.282,3	18.090,6
Spese di giustizia	1.800,4	+ 593,6	2.394—
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	19.835,7	+ 1.436,7	21.272,4
Spese diverse	24,7	+ 34,9	59,6
	43.351,9	+ 5.887—	49.238,9

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Spese generali	1.090,5	+ 67,4	1.157,9
Debito vitalizio	171—	+ 110—	281—
Tipografia riservata	31,7	+ 2,6	34,3
Rappresentanze diplomatiche e consolari	10.082,5	+ 1.023,5	11.106—
Spese per le relazioni culturali con l'estero	1.347,8	+ 354—	1.701,8
Spese per la Delegazione italiana per la cooperazione economica europea	18,1	— 1,5	16,6
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	502—	+ 128—	630—
Contributi, sussidi e spese varie all'estero	1.000,2	+ 335,3	1.335,5
Spese per l'Agente generale e per le Commissioni di conciliazione previste dal Trattato di pace	39,5	— 9—	30,5
Amministrazione fiduciaria della Somalia	5.750—	— 250—	5.500—
	20.033,3	+ 1.760,3	21.793,6

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni		Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)			
Spese generali	3.911,4	—	518,7	3.392,7
Debito vitalizio	290—	+	30—	320—
Spese per servizi speciali	90—	—	10,6	79,4
Liquidazione di competenze al personale nazionale ed indigeno in particolari condizioni	850—	—	350—	500—
Sistemazione di pendenze inerenti alle passate gestioni dei governi coloniali	188—	—	109—	79—
Risarcimento danni di guerra	600—	—	100—	500—
Spese per l'assistenza	875—	—	812—	63—
Spese diverse	29,5	+	0,6	30,1
	6.833,9	—	1.869,7	4.964,2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Spese generali	1.460,8	+	117,9	1.578,7
Debito vitalizio	19.637,4	+	1.408,6	21.046—
Provveditorato agli studi ed istruzione elementare	102.454,9	+	19.641,6	122.096,5
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	29.536,6	+	5.338,3	34.874,9
Istruzione classica, scientifica e magistrale	12.690,7	+	1.416,8	14.107,5
Scuola media	13.981,5	+	1.809—	15.790,5
Istruzione superiore	12.012,8	+	2.120—	14.132,8
Educazione fisica	2.864—	+	647—	3.511—
Antichità e belle arti	5.247,5	+	577,3	5.824,8
Istituti di educazione	677,9	+	70,2	748,1
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	216,6	+	6,8	223,4
Accademie e biblioteche	1.075,6	+	277,5	1.353,1
Scuole popolari e lotta contro l'analfabetismo	2.000—	+	100—	2.100—
Riparazione danni bellici e riassetto d'opere d'arte	1.555—	—	15—	1.540—
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	273,9	—	103,5	170,4
Spese diverse	34,3	+	24,1	58,4
	205.719,5	+	33.436,6	239.156,1

MINISTERO DELL'INTERNO

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni		Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)			
Spese generali e diverse	13.119,6	+	1.348,9	14.468,5
Debito vitalizio	6.018 -	—	200 -	5.818 -
Spese per l'Amministrazione civile	738,3	+	482,9	1.221,2
Spese per la pubblica sicurezza	57.603,5	+	3.584,5	61.188 -
Spese per l'assistenza pubblica	33.598,8	—	1.801,1	31.797,7
Spese per i servizi degli archivi di Stato	55,4	+	151,1	206,5
Spese per gli affari del culto	90,9	—	2,3	88,6
Spese per i servizi antincendi e per la difesa civile .	888 -	+	199,5	1.087,5
	112.112,5	+	3.763,5	115.876 -

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Spese generali	17.201,1	—	266,5	16.934,6
Debito vitalizio	806 -	+	99 -	905 -
Manutenzione di opere pubbliche	4.850 -	+	476 -	5.326 -
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici).	50.864,8	—	3.526,9	47.337,9
Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	40.000 -	—	4.000 -	36.000 -
Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi ai danni bellici	21.557,3	+	5.407,6	26.964,9
Annualità per spese in dipendenza di danni bellici .	8.068,8	+	2.248 -	10.316,8
Annualità relative agli stanziamenti rateizzati per opere pubbliche straordinarie	87,4	+	17,2	104,6
Fondi globali per autorizzazioni di spese non ripartite	3.000 -	+	1.000 -	4.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	6.153,6	—	3,6	6.150 -
	152.589 -	+	1.450,8	154.039,8

MINISTERO DEI TRASPORTI.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
Spese generali	1.338,5	+ 78,3	1.416,8
Debito vitalizio	65,4	+ 20 -	85,4
Sovvenzioni e sussidi a pubblici servizi di trasporto concessi	15.191 -	+ 990 -	16.181 -
Costruzione di strade ferrate in concessione all'indu- stria privata	3.203 -	- 3.050 -	153 -
Spese diverse	100 -	- 3 -	97 -
	19.897,9	- 1.964,7	17.933,2

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.

Spese generali	14,5	+ 5,2	19,7
--------------------------	------	-------	------

MINISTERO DELLA DIFESA.

Spese generali	154,1	+ 55,5	209,6
Debito vitalizio e trattamenti similari	39.657,2	+ 3.162,7	42.819,9
Spese per l'esercito	123.752,7	+ 7.631,2	131.383,9
Spese per la marina	51.713,7	+ 1.648,4	53.362,1
Spese per l'aeronautica militare	48.677,6	+ 1.064,9	49.742,5
Spese comuni alle tre forze armate	18.571,5	+ 1.710,9	20.282,4
Spese per l'arma dei carabinieri	46.716,8	+ 2.819,6	49.536,4
Fondo a disposizione	7.444,8	+ 2.024,7	9.469,5
Spese per l'aviazione civile	2.011,6	+ 2,1	2.013,7
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	175.000 -	- 50.000 -	125.000 -
	513.700 -	- 29.880 -	483,820 -

Segue ALLEGATO D.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
Spese generali	5.243,1	+ 227,5	5.470,6
Debito vitalizio	996,5	+ 104,5	1.101 -
Attività comuni ai servizi dell'Amministrazione	85 -	+ 17 -	102 -
Agricoltura	1.201,9	+ 90 -	1.291,9
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola	695,7	+ 1.177,3	1.873 -
Foreste ed economia montana	5.164 -	+ 5.200 -	10.364 -
Bonifica integrale	32.288,6	- 6.696,6	25.592 -
	45.674,8	+ 119,7	45.794,5

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

Spese generali	1.040 -	+ 177,7	1.217,7
Debito vitalizio	113,3	+ 30 -	143,3
Artigianato e piccole industrie	110 -	+ 50 -	160 -
Produzione industriale	141,4	- 26,8	114,6
Miniere	166,6	- 6,5	160,1
Commercio	104,9	+ 1,8	106,7
Uffici provinciali del commercio e dell'industria	289,4	+ 188,4	477,8
Assicurazioni private	4,5	- 2 -	2,5
Comitato interministeriale prezzi	29,9	- 3,7	26,2
Servizi per la ricostruzione	13,5	- 2,3	11,2
Spese diverse	110 -	- 67 -	43 -
	2.123,5	+ 339,6	2.463,1

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni		Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)			
Spese generali	570,5	+	95,3	665,8
Debito vitalizio	67 -	+	4 -	71 -
Rapporti di lavoro	61,5	+	48,1	109,6
Uffici del lavoro e della massima occupazione	3.864 -	+	1.431 -	5.295 -
Ispettorato del lavoro	1.854,3	-	1.354,3	500 -
Previdenza ed assistenza	19.894,7	+	37.477 -	57.371,7
Cooperazione	55 -	-	-	55 -
Occupazione interna e migrazioni	28.054 -	-	17.983 -	10.071 -
Assistenza ai reduci e partigiani	46 -	-	-	46 -
Emigrazione	830 -	+	600 -	1.430 -
	55.297 -	+	20.318,1	75.615,1

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.

Spese generali	638,7	+	122,8	761,5
Debito vitalizio	17,6	+	3 -	-20,6
Accordi commerciali e servizi valutari	375 -	+	46,8	421,8
Importazioni, esportazioni e servizi economico-doganali	16 -	-	2,9	13,1
	1.047,3	+	169,7	1.217 -

Segue ALLEGATO D.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
Spese generali	606,7	+ 95,1	701,8
Debito vitalizio	365 -	- 45 -	320 -
Contributi per costruzioni e trasformazioni di navi, per impianti e strutture difensive	6.900 -	+ 6.400 -	13.300 -
Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi	6.831 -	+ 3.169 -	10.000 -
Capitanerie di porto	643,7	+ 56,7	700,4
Altre spese	113,9	- 61,1	52,8
	15.460,3	+ 9.614,7	25.075 -

MINISTERO DEL BILANCIO.

Spese generali	44,1	+ 2 -	46,1
--------------------------	------	-------	------

**DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 1953-54 CLAS-
SIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI
PER L'ESERCIZIO 1952-53.**

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Oneri militari:</i>			
A carico del bilancio del Ministero della difesa:			
Esercito	151.289,7	+ 8.907 -	160.196,7
Marina	59.894 -	+ 2.694,4	62.588,4
Aeronautica	52.067,6	+ 1.907,9	53.975,5
Spese promiscue	25.627,4	+ 3.334,1	28.961,5
Spese per il potenziamento della difesa (esclusa per il 1953-54 la parte relativa all'Arma dei cara- binieri)	175.000 -	- 53.500 -	121.500 -
	463.878,7	- 36.656,6	427.222,1
A carico del fondo globale iscritto nel bilancio del Ministero del Tesoro per il servizio di ostruzioni retali dei porti	-	+ 185 -	185 -
Totale delle spese per oneri militari . . .	463.878,7	- 36.471,6	427.407,1
<i>Opere pubbliche:</i>			
A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:			
Riparazione di danni bellici	48.068,8	- 1.752 -	46.316,8
Costruzione di nuove opere	69.009,5	+ 2.397,9	71.407,4
Costruzione di strade ferrate	3.500 -	- 500 -	3.000 -
Opere stradali (contributi all'A.N.A.S.)	6.153,6	- 3,6	6.150 -
Manutenzione di opere pubbliche	4.850 -	+ 476 -	5.326 -
Fondi da ripartire su autorizzazioni indivise	3.000 -	+ 1.000 -	4.000 -
Oneri di carattere generale	18.007,1	- 167,5	17.839,6
	152.589 -	+ 1.450,8	154.039,8
A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:			
Opere di bonifica, comprese quelle nelle zone montane	31.288,6	- 1.696,6	29.592 -
Riparazione di danni bellici	1.000 -	- 1.000 -	-
	32.288,6	- 2.696,6	29.592 -

Segue ALLEGATO E.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
A carico del bilancio del Ministero del tesoro:			
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	80.000 -	+ 10.000 -	90.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	17.311,1	+ 63,3	17.374,4
Contributo alle ferrovie dello Stato per l'elettrificazione delle linee	70 -	—	70 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	33,4	— 5,2	28,2
Annualità dovuta alla gestione I.N.A.-Casa	15.000 -	— 7.000 -	8.000 -
Spese per l'ufficio di coordinamento delle opere pubbliche	—	+ 10,4	10,4
Somme accantonate sul fondo globale per provvedimenti nei settori:			
dei lavori pubblici	8.890 -	— 2.596,7	6.293,3
dei bacini montani	4.000 -	— 4.000 -	—
	125.304,5	— 3.528,2	121.776,3
A carico del bilancio del Ministero della difesa:			
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	1.000 -	—	1.000 -
Costruzione di case per i dipendenti delle Amministrazioni militari	501,3	—	501,3
Oneri minori	0,4	—	0,4
	1.501,7	—	1.501,7
A carico del bilancio del Ministero delle finanze:			
Costruzione di alloggi per gli ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza	42,5	—	42,5
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena ed opere di sbarramento nel Ticino	2.200 -	— 200 -	2.000 -
	2.242,5	— 200 -	2.042,5
A carico del bilancio del Ministero dei trasporti:			
Costruzione di strade ferrate	3.203 -	— 3.050 -	153 -

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Contributo al comune di Roma per l'esecuzione di opere pubbliche	—	+ 45 —	45 —
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	—	+ 329 —	329 —
	—	+ 374 —	374 —
Totale delle spese per opere pubbliche	317.129,3	— 7.650 —	309.479,3
<i>Assegnazione a favore delle Aziende autonome:</i>			
<i>Per il ripristino degli impianti e dei mezzi di esercizio:</i>			
Ferrovie	1.236,3	—	1.236,3
<i>Per l'integrazione dei rispettivi bilanci:</i>			
Ferrovie	36.828,7	+ 10.898,4	47.727,1
<i>Per la copertura degli oneri per pensioni dell'Amministrazione delle ferrovie, dovuti ad eventi eccezionali</i>			
	10.000 —	—	10.000 —
Totale delle assegnazioni a favore delle Aziende autonome	48.065 —	+ 10.898,4	58.963,4
<i>Spese per l'istruzione pubblica:</i>			
<i>A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Provveditorati agli studi ed istruzione elementare	102.454,9	+ 19.641,6	122.096,5
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	29.536,6	+ 5.338,3	34.874,9
Istruzione classica, scientifica e magistrale	12.690,7	+ 1.416,8	14.107,5
Scuola media	13.981,5	+ 1.809 —	15.790,5
Istruzione superiore	12.012,8	+ 2.120 —	14.132,8
Educazione fisica	2.864 —	+ 647 —	3.511 —
Antichità e belle arti	5.247,5	+ 577,3	5.824,8
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	2.000 —	+ 100 —	2.100 —
Riparazione danni bellici e riassetto di opere d'arte	1.555 —	— 15 —	1.540 —
Assistenza ai reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	273,9	— 103,5	170,4
Oneri di carattere generale e spese diverse	22.886 —	+ 1.898,3	24.784,3
	205.502,9	+ 33.429,8	238.932,7

Segue ALLEGATO E.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
A carico del fondo globale iscritto nel bilancio del Ministero del tesoro per provvedimenti legislativi di contenuto diverso ancora in corso di definizione .	161,9	— 78 -	83,9
Totale delle spese per l'istruzione pubblica .	205.664,8	+ 33.351,8	239.016,6
<i>Spese per la pubblica sicurezza:</i>			
Carabinieri	47.307,8	+ 6.774,5	54.082,3
Pubblica sicurezza	57.603,5	+ 3.584,5	61.188 -
	104.911,3	+ 10.359 -	115.270,3
<i>Interessi di debiti pubblici</i>	130.921,4	+ 20.794,9	151.716,3
<i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio:</i>			
<i>Servizi delle finanze:</i>			
Guardia di finanza	24.764,3	+ 1.702,1	26.466,4
Imposte dirette	9.973,9	+ 819 -	10.792,9
Catasto e servizi tecnici erariali	10.692,2	+ 861 -	11.553,2
Tasse sugli affari	7.447,3	+ 1.086,2	8.533,5
Dogane ed imposte di fabbricazione	4.564,9	+ 1.099 -	5.663,9
Oneri di carattere generale e spese diverse	15.231,8	+ 1.731,8	16.963,6
	72.674,4	+ 7.299,1	79.973,5
<i>Servizi del tesoro:</i>			
Provveditorato generale dello Stato	8.463,9	+ 978,5	9.442,4
Tesoro	10.364 -	+ 251,8	10.615,8
Oneri di carattere generale e spese diverse	6.695,6	+ 127,5	6.823,1
	25.523,5	+ 1.357,8	26.881,3
<i>Servizi del bilancio</i>	44,1	+ 2 -	46,1
Totale delle spese per i servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio	98.242 -	+ 8.658,9	106.900,9

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Spese assistenziali e per interventi di carattere sociale:</i>			
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	48.828,5	+ 15.201,1	64.029,6
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	17.095 -	+ 94,5	17.189,5
Enti comunali di assistenza	11.800 -	+ 1.000 -	12.800 -
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza in sostituzione della soppressa indennità di caropane	8.000	- 4.300 -	3.700 -
Opera nazionale maternità ed infanzia	8.000 -	-	8.000 -
Estensione dell'assistenza E.N.P.A.S. ai pensionati	-	+ 7.500 -	7.500 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	4.755,2	+ 1.070 -	5.825,2
Beneficenza romana	3.377,5	+ 18,1	3.395,6
Assistenza ai connazionali ed ai nativi dell'Africa italiana	875 -	- 812 -	63 -
Finanziamento aiuti internazionali	5.950 -	-	5.950 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	1.221,6	+ 381,8	1.603,4
Rimborso di rate di rendita pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, per infortuni determinati da rischio di guerra	1.785,9	- 1.100,9	685 -
Miglioramenti economici agli iscritti e pensionati degli istituti di previdenza	950 -	-	950 -
Altri interventi assistenziali di minore rilievo	480 -	- 130 -	350 -
	113.118,7	+ 18.922,6	132.041,3
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	19.835,7	+ 1.436,7	21.272,4
Amministrazione giudiziaria	14.808,3	+ 3.282,3	18.090,6
Spese generali e diverse	8.707,9	+ 1.168 -	9.875,9
	43.351,9	+ 5.887 -	49.238,9
<i>Spese per i servizi antincendi e per la difesa civile</i>			
	6.388 -	- 1.000,5	5.387,5

Segue ALLEGATO B.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi economici:</i>			
Trasporti	16.694,9	+ 1.085,3	17.780,2
Agricoltura e foreste	13.604,2	+ 2.598,3	16.202,5
Spettacolo, informazioni, proprietà intellettuale e turismo	11.582,3	— 11,6	11.570,7
Marina mercantile	18.460,3	+ 6.614,7	25.075 -
Industria e commercio	2.573,5	— 110,4	2.463,1
Concorso nel credito industriale	550 -	— 210 -	340 -
Industrializzazione del Mezzogiorno	1.200 -	—	1.200 -
Commercio con l'estero	1.247,3	— 30,3	1.217 -
Partecipazione all'O.E.C.E.	300 -	— 50 -	250 -
Spese per la Delegazione italiana per la cooperazione economica europea	18,1	— 1,5	16,6
Spese per la delegazione tecnica a Washington	—	+ 200 -	200 -
Consiglio economico nazionale ed Uffici del piano E.R.P.	58,3	— 21,9	36,4
Contributo dello Stato al «Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori»	28.000 -	— 18.000 -	10.000 -
Occupazione interna e migrazioni	884 -	+ 617 -	1.501 -
Cooperazione nel settore del lavoro	55 -	—	55 -
Interessi sulle anticipazioni per finanziamenti di imprese industriali ed agricole per acquisti nell'area della sterlina	1.000 -	— 1.000	—
Interessi sulle obbligazioni emesse dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero	360 -	— 4,9	355,1
Industrializzazione della provincia di Trento e riimpianto e riattivazione di aziende industriali della Venezia Giulia e della Dalmazia	180 -	— 30 -	150 -
Concorso nel finanziamento di imprese marittime	110 -	+ 1.308,1	1.418,1
Concorso nel credito a favore di imprese artigiane	—	+ 300 -	300 -
Spese per il coordinamento degli investimenti e degli enti economici statali o sovvenzionati dallo Stato	20,6	— 0,5	20,1
Erogazioni a favore delle Aziende autonome di soggiorno e di cura	250 -	—	250 -
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione dei campi di aviazione e relativi impianti)	1.011,8	+ 2,1	1.013,9
Somma da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	500 -	+ 100 -	600 -
<i>Da riportarsi</i>	98.660,3	— 6.645,6	92.014,7

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	98.660,3	— 6.645,6	92.014,7
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca di Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	5.500 -	—	5.500 -
Assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali	—	+ 1.000 -	1.000 -
Contributi, annualità, rimborsi ed erogazioni diverse per finalità economiche	395,8	— 136 -	259,8
	104.556,1	— 5.781,6	98.774,5
<i>Spese in dipendenza del Trattato di pace:</i>			
Oneri dipendenti dall'esecuzione degli articoli 74, 75, 77 e 79 del trattato di pace e di accordi internazionali connessi con il trattato medesimo	40.000 -	— 22.000 -	18.000 -
Liquidazione delle prestazioni a favore delle Forze armate alleate	8.540,7	— 7.912,1	628,6
Spese per uffici all'estero, commissioni, delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al trattato di pace e agli accordi internazionali connessi al trattato medesimo	130 -	— 30 -	100 -
Spese per commissioni di conciliazione e per l'ufficio dell'agente generale	39,5	— 9 -	30,5
Commissione di esperti per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale	5,6	— 2,9	2,7
	48.715,8	— 29.954 -	18.761,8
<i>Accordi economici e finanziari internazionali:</i>			
Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani (Accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947)	2.071,5	— 111,5	1.960 -
Sistemazione dei prestiti prebellici in dollari emessi negli Stati Uniti	1.000,1	— 1.000,1	—
Spese e provvigioni per il servizio delle obbligazioni in dollari e in franchi svizzeri	364,5	— 134,5	230 -
Contributo nelle spese di funzionamento del Consiglio internazionale del grano	3 -	—	3 -
	3.439,1	— 1.246,1	2.193 -

Segue ALLEGATO B.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Spese aventi relazione con l'entrata:</i>			
Restituzioni e rimborsi	25.563,1	— 3.987,5	21.575,6
Spese di riscossione delle entrate	9.621,6	+ 409,9	10.031,5
Vincite al lotto ed alle lotterie	9.568 -	+ 1.600 -	11.168 -
	44.752,7	— 1.977,6	42.775,1
<i>Risarcimento danni di guerra:</i>			
Nel territorio metropolitano	12.002 -	— 6.000,5	6.001,5
Negli ex territori dell'Africa italiana	600 -	— 100 -	500 -
	12.602 -	— 6.100,5	6.501,5
<i>Oneri in dipendenza dei prezzi politici:</i>			
Oneri per la campagna cerealicola 1952-53 (produzione nazionale)	10.000 -	—	10.000 -
Oneri per i cereali importati	—	+ 15.000 -	15.000 -
	10.000 -	+ 15.000 -	25.000 -
<i>Spese per i servizi dell'Amministrazione dell'Africa italiana e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia:</i>			
Spese per i servizi del Dicastero dell'Africa italiana e per gli ex territori coloniali	5.358,9	— 957,7	4.401,2
Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	5.750 -	— 250 -	5.500 -
Oneri minori (a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro)	4,4	— 0,2	4,2
	11.113,3	— 1.207,9	9.905,4
<i>Pensioni di guerra</i>	94.532 -	+ 13.555 -	108.087 -
<i>Sanità pubblica</i>	21.124,9	+ 1.564,9	22.689,8
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale:</i>			
<i>Finanza regionale:</i>			
Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	35.000 -	+ 10.000 -	45.000 -

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
Finanza locale:			
Devoluzione a favore dei Comuni dei nove decimi della imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino	14.850 -	—	14.850 -
Somme da corrispondere ai Comuni ed alle Provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata . .	—	+	39.000 -
Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	13.120 -	+	2.380 -
Somma da corrispondere ai Comuni ai termini dell'articolo 2, secondo comma, della legge 2 luglio 1952, n. 703, sulla finanza locale	—	+	3.000 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle Provincie . .	13.500 -	+	1.500 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle Provincie	4.500 -	—	4.500 -
Devoluzione a favore dei Comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	900 -	+	252 -
Concorso dello Stato nelle annualità di ammortamento dei mutui assunti dalle Amministrazioni provinciali e dai Comuni, per fronteggiare i disavanzi economici dei propri bilanci	100 -	—	30 -
Contributi a Provincie e Comuni per eventi eccezionali	70 -	—	5 -
Fondo a copertura dei maggiori oneri derivanti dal provvedimento per il riassetto della finanza locale .	23.000 -	—	23.000 -
Contributi integrativi dei bilanci comunali e provinciali delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno-inverno 1951	2.000 -	—	1.500 -
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	245,3	—	38,5
Provvidenze a favore della città di Napoli (escluse quelle riguardanti il settore delle opere pubbliche)	—	+	3.000 -
Provvidenze a favore della città di Roma (escluse quelle riguardanti il settore delle opere pubbliche)	—	+	3.000
Provvidenze a favore delle città di Messina e Reggio Calabria	—	+	500 -
	72.285,3	+	13.208,5
	107.285,3	+	23.208,5

Segue ALLEGATO E.

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:			
Rappresentanze diplomatiche e consolari	10.082,5	+ 1.023,5	11.106 --
Relazioni culturali con l'estero	1.347,8	+ 354 --	1.701,8
Spese generali e diverse	2.795,4	+ 393,3	3.188,7
	14.225,7	+ 1.770,8	15.996,5
A carico del fondo globale inserito nel bilancio del Ministero del tesoro:			
Passaggio dell'Amministrazione delle scuole italiane della Libia e dell'Eritrea al Ministero degli affari esteri	300 --	-- 300 --	--
Sistemazione e completamento della Casa d'Italia in Buenos Ayres	--	+ 66 --	66 --
Aumento del contributo all'Istituto per il medio ed estremo oriente	--	+ 22,5	22,5
Provvedimenti di minore rilievo	--	+ 21,5	21,5
	300 --	-- 190 --	110 --
Totale delle spese per i servizi all'estero	14.525,7	+ 1.580,8	16.106,5
<i>Oneri generali dello Stato:</i>			
Fondo accantonato per l'integrazione dei bilanci delle Amministrazioni statali in dipendenza di migliora- menti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza	61.000 --	-- 61.000 --	--
Spese per l'Amministrazione dell'interno	19.449,8	+ 1.279,3	20.729,1
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e per quelle impreviste	12.000 --	--	12.000 --
Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti	8.937,5	+ 1.580 --	10.517,5
Liquidazione dei contratti di guerra	2.000 --	-- 1.900 --	100 --
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	4.104,6	+ 407,3	4.511,9
Istituto centrale di statistica	1.018,1	+ 899,9	1.918 --
Consiglio nazionale delle ricerche	2.003,8	+ 1,7	2.005,5
Assemblee legislative	4.430 --	+ 470 --	4.900 --
<i>Da riportarsi</i>	114.943,8	-- 58.261,8	56.682 --

	Previsioni dell'esercizio 1952-53	Variazioni	Previsioni dell'esercizio 1953-54
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	114.943,8	— 58.261,8	56.682 -
Spese per il culto	7.297,9	— 34,8	7.263,1
Presidenza della Repubblica	846 -	+ 86 -	932 -
Fondo per propaganda d'italianità	850 -	— 50 -	800 -
Censimento della popolazione	720 -	— 720 -	—
Contributi, annualità ed erogazioni diverse	635,6	+ 13,9	649,5
Fondo globale per provvedimenti da determinarsi .	2.409,1	— 2.409,1	—
Fondo globale per provvedimenti in corso di perfezionamento:			
onere per la concessione della 13 ^a mensilità ai pensionati	—	+ 8.000 -	8.000 -
rimborso delle spese per competenze corrisposte al personale delle Sepral distaccato presso le varie Amministrazioni	—	+ 930 -	930 -
sistemazione del personale degli Enti locali delle zone di confine non facenti più parte del territorio dello Stato	—	+ 400 -	400 -
trattamento di quiescenza agli ex appartenenti alla M.V.S.N.	—	+ 400 -	400 -
provvedimenti di minore rilievo	—	+ 116 -	116 -
	127.702,4	— 51.529,8	76.172,6
	2.132.020,4	+ 20.862,2	2.152.882,6

PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA LE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE EFFETTIVA PROPOSTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1953-54 E QUELLE INIZIALI ED AGGIORNATE PER L'ESERCIZIO 1952-53.

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	Previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53	Previsioni per l'esercizio 1953-54	Differenze rispetto	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53
(milioni di lire)					
ENTRATE TRIBUTARIE.					
A) <i>Ordinarie.</i>					
Imposte dirette:					
ricchezza mobile	190.000 -	199.000 -	217.000 -	+ 27.000 -	+ 18.000 -
complementare	33.500 -	33.500 -	36.500 -	+ 3.000 -	+ 3.000 -
sui terreni	8.500 -	8.500 -	8.500 -	—	—
sui giuochi di abilità e concorsi pronostici	1.750 -	1.750 -	2.240 -	+ 490 -	+ 490 -
sui fabbricati	1.000 -	1.500 -	2.500 -	+ 1.500 -	+ 1.000 -
ordinarie sul patrimonio	300 -	300 -	300 -	—	—
imposta straordinaria progressiva sui redditi distribuiti dalle So- cietà commerciali	—	3 -	—	—	3 -
	235.050 -	244.553 -	267.040 -	+ 31.990 -	+ 22.487 -
Tasse sugli affari:					
imposta generale sull'entrata . . .	320.000 -	350.000 -	373.000 -	+ 53.000 -	+ 23.000 -
imposta di registro	50.000 -	64.000 -	66.000 -	+ 16.000 -	+ 2.000 -
tassa di bollo	45.000 -	45.000 -	45.000 -	—	—
diritti erariali sui pubblici spettacoli	16.100 -	16.100 -	19.100 -	+ 3.000 -	+ 3.000 -
tasse sulle concessioni governative	16.000 -	17.000 -	18.000 -	+ 2.000 -	+ 1.000 -
imposte in surrogazione del registro e del bollo	16.000 -	18.500 -	19.400 -	+ 3.400 -	+ 900 -
tassa sulla circolazione degli auto- mezzi	13.500 -	13.500 -	13.500 -	—	—
imposte sulle successioni e donazioni	10.000 -	13.250 -	14.100 -	+ 4.100 -	+ 850 -
tasse e canoni radiofonici	9.375 -	9.375 -	11.035 -	+ 1.660 -	+ 1.660 -
imposta ipotecaria	8.500 -	10.500 -	10.000 -	+ 1.500 -	500 -
<i>Da riportarsi</i>	504.475 -	557.225 -	589.135 -	+ 84.660 -	+ 31.910 -

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	Previsione rettificate per l'esercizio 1952-53	Previsioni per l'esercizio 1953-54	Differenze rispetto	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53
	(milioni di lire)				
<i>Riporto</i>	504.475 -	557.225 -	589.135 -	+ 84.660 -	+ 31.910 -
tassa di bollo sui documenti di tra- sporto	6.500 -	6.500 -	5.000 -	- 1.500 -	- 1.500 -
addizionale 20 per cento ai diritti erariali sui pubblici spettacoli	3.200 -	3.200 -	—	- 3.200 -	- 3.200 -
diritti introitati dagli uffici all'estero	1.900 -	1.900 -	1.900 -	—	—
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	1.250 -	1.250 -	1.600 -	+ 350 -	+ 350 -
altri cespiti	1.269 -	1.489 -	1.400 -	+ 131 -	- 89 -
	518.594 -	571.564 -	599.035 -	+ 80.441 -	+ 27.471 -
Dogane ed imposte sui consumi:					
imposta e sovrimposta di confine sugli olii minerali	125.000 -	135.000 -	158.000 -	+ 33.000 -	+ 23.000 -
dogane e diritti marittimi	70.000 -	76.000 -	80.000 -	+ 10.000 -	+ 4.000 -
imposta sulla fabbricazione dello zucchero	50.000 -	54.000 -	54.000 -	+ 4.000 -	—
imposta sulla fabbricazione dei filati	31.500 -	31.500 -	27.000 -	- 4.500 -	- 4.500 -
imposta sul consumo del caffè . . .	14.000 -	16.000 -	17.000 -	+ 3.000 -	+ 1.000 -
imposta sul gas e sull'energia elet- trica	12.000 -	12.000 -	12.500 -	+ 500 -	+ 500 -
imposta sulla fabbricazione degli spiriti	12.000 -	13.500	12.500 -	+ 500 -	- 1.000 -
diritto per i servizi amministrativi	6.000 -	6.000 -	6.000 -	—	—
imposta sulla fabbricazione della birra	4.500 -	4.500 -	5.500 -	+ 1.000 -	+ 1.000 -
imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	3.000 -	3.000 -	4.500 -	+ 1.500 -	+ 1.500 -
imposta sul consumo del cacao . . .	2.500 -	2.500 -	3.000 -	+ 500 -	+ 500 -
sovrimposta di confine	2.000 -	3.000 -	2.500 -	+ 500 -	- 500 -
altri cespiti	1.821 -	1.821 -	1.901 -	+ 80 -	+ 80 -
	334.321 -	358.821 -	384.401 -	+ 50.080 -	+ 25.580 -

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	Previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53	Previsioni per l'esercizio 1953-54	Differenze rispetto	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53
Monopoli:	(milioni di lire)				
tabacchi	233.050 -	248.000 -	259.200 -	+ 26.150 -	+ 11.200 -
sali	11.200 -	11.200 -	11.200 -	—	—
fiammiferi ed apparecchi di accensione	9.500 -	9.500 -	9.500 -	—	—
cartine e tubetti per sigarette	990 -	1.035 -	1.057,5	+ 67,5	+ 22,5
	254.740 -	269.735 -	280.957,5	+ 26.217,5	+ 11.222,5
Lotto e lotterie:					
lotto	23.000 -	24.500 -	27.000 -	+ 4.000 -	+ 2.500 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.000 -	2.000 -	2.560 -	+ 560 -	+ 560 -
lotterie	700 -	700 -	700 -	—	—
	25.700 -	27.200 -	30.260 -	+ 4.560 -	+ 3.060 -
Altri cespiti:					
addizionale	22.500 -	22.500 -	25.000 -	+ 2.500 -	+ 2.500 -
addizionale per interventi connessi con le alluvioni	11.000 -	—	—	— 11.000 -	—
tasse di pubblico insegnamento	4.000 -	4.000 -	500 -	— 3.500 -	— 3.500 -
	37.500 -	26.500 -	25.500 -	— 12.000 -	— 1.000 -
Totale tributi ordinari	1.405.905 -	1.498.373 -	1.587.193,5	+ 181.288,5	+ 88.820,5

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	Previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53	Previsioni per l'esercizio 1953-54	Differenze rispetto	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53
B) <i>Straordinarie:</i>					
(milioni di lire)					
Progressiva sul patrimonio	24.000-	24.000-	32.000-	+ 8.000-	+ 8.000-
Proporzionale sul patrimonio	2.000-	2.000-	1.000-	- 1.000-	- 1.000-
Sul patrimonio di Società ed Enti . . .	4.000-	4.000-	5.000-	+ 1.000-	+ 1.000-
Imposta sui sovraprofiti di guerra . .	5.000-	5.000-	2.000-	- 3.000-	- 3.000-
Avocazione dei profitti di contingenza	5.000-	5.000-	2.000-	- 3.000-	- 3.000-
Avocazione dei profitti di regime . .	2.000-	2.000-	1.000-	- 1.000-	- 1.000-
Altri cespiti	250-	250-	250-	-	-
Contributo per investimenti intesi a combattere la disoccupazione	60.000-	60.000-	30.000-	- 30.000-	- 30.000-
Addizionale per interventi connessi con le alluvioni	-	11.000-	-	-	- 11.000-
	102.250-	113.250-	73.250-	- 29.000-	- 40.000-
Totale cespiti tributari	1.508.155-	1.611.623-	1.660.443,5	+ 152.288,5	+ 48.820,5
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE:					
Redditi patrimoniali dello Stato . . .	8.251,5	8.251,5	8.461,5	+ 210-	+ 210-
Prodotti netti di gestioni ed Aziende autonome	9.969,2	9.969,2	10.640,6	+ 671,4	+ 671,4
Proventi di servizi pubblici minori . .	3.035,3	3.037,4	5.975,6	+ 2.940,3	+ 2.938,2
<i>Da riportarsi</i>	21.256-	21.258,1	25.077,7	+ 3.821,7	+ 3.819,6

Segue ALLEGATO F.

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	Previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53	Previsioni per l'esercizio 1953-54	Differenze rispetto		
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1952-53	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1952-53	
(milioni di lire)						
<i>Riporto</i>	21.256 -	21.258,1	25.077,7	+	3.821,7 +	3.819,6
Rimborsi e concorsi nelle spese	21.793,6	25.452,8	24.212,6	+	2.419 -	1.240,2
Proventi e contributi speciali	3.356,7	3.390,5	4.910,5	+	1.553,8 +	1.520 -
Interessi su anticipazioni del Tesoro	2.572,4	2.572,4	1.798,2	-	774,2 -	774,2
Entrate diverse	26.697,4	27.870,6	20.663,2	-	6.034,2 -	7.207,4
	75.676,1	80.544,4	76.662,2	+	986,1 -	3.882,2
Totale entrate proprie del bilancio	1.583.831,1	1.692.167,4	1.737.105,7	+	153.274,6 +	44.938,3
ENTRATE PROVENIENTI DAGLI AIUTI AMERICANI.						
Fondi M.S.A.	120.000 -	122.757,8	50.000 -	-	70.000 -	72.757,8
	120.000 -	122.757,8	50.000 -	-	70.000 -	72.757,8
TOTALE GENERALE	1.703.831,1	1.814.925,2	1.787.105,7	+	83.274,6 -	27.819,5

PROSPETTO INDICATIVO DELLE SPESE DI GESTIONE ORDINARIA E DI
PER L'ESERCIZIO

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA			
	Gestione ordinaria		Ricostruzione ed investimenti	In complesso
	Spese civili	Spese militari		
(a)	(b)	(c)	(d)	(e = b + c + d)
Tesoro	575.989.491.500	—	125.562.846.000	701.552.337.500
Finanze	210.074.498.900	—	4.203.500.000	214.277.998.900
Grazia e giustizia	48.778.864.000	—	460.000.000	49.238.864.000
Affari esteri	19.974.881.761	1.686.000.000	132.721.000	21.793.602.761
Africa italiana	4.499.839.000	464.404.000	—	4.964.243.000
Pubblica istruzione	233.355.437.870	—	5.800.614.700	239.156.052.570
Interno	110.509.981.400	—	5.366.000.000	115.875.981.400
Lavori pubblici	23.011.634.000	—	131.028.142.992	154.039.776.992
Trasporti	11.909.063.000	—	6.024.176.800	17.933.239.800
Poste e telecomunicazioni	19.748.000	—	—	19.748.000
Difesa	916.905.000	481.304.722.000	1.598.373.000	483.820.000.000
Agricoltura e foreste	12.368.384.000	—	33.426.155.300	45.794.539.300
Industria e commercio	2.314.057.300	—	149.000.000	2.463.057.300
Lavoro e previdenza sociale	65.589.870.000	—	10.025.229.400	75.615.099.400
Commercio con l'estero	1.216.950.000	—	—	1.216.950.000
Marina mercantile	11.722.700.000	—	13.352.335.000	25.075.035.000
Bilancio	46.100.000	—	—	46.100.000
	1.332.298.405.731	483.455.126.000	337.129.094.192	2.152.882.625.923

QUELLE PER INVESTIMENTI COMPRESSE NELLE PROPOSTE DI PREVISIONI
FINANZIARIO 1953-54

MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE		
Gestione ordinaria	Ricostruzione ed investimenti	In complesso	Gestione ordinaria	Ricostruzione ed investimenti	In complesso
(f)	(g)	(h = f + g)	(i = b + c + f)	(l = d + g)	(m = e + h)
23.769.610.500	20.500.000.000	44.269.610.500	599.759.102.000	146.062.846.000	745.821.948.000
200.320.100	50.000	200.370.100	210.274.819.000	4.203.550.000	214.478.369.000
—	—	—	48.778.864.000	460.000.000	49.238.864.000
408.500	—	408.500	21.661.290.261	132.721.000	21.794.011.261
2.093.000	—	2.093.000	4.966.336.000	—	4.966.336.000
—	—	—	233.355.437.870	5.800.614.700	239.156.052.570
200.000.000	436.071.612	636.071.612	110.709.981.400	5.802.071.612	116.512.053.012
—	237.020	237.020	23.011.634.000	131.028.380.012	154.040.014.012
—	—	—	11.909.063.000	6.024.176.800	17.933.239.800
—	—	—	19.748.000	—	19.748.000
5.050.000.000	—	5.050.000.000	487.271.627.000	1.598.373.000	488.870.000.000
30.500.000	27.614.255.200	27.644.755.200	12.398.884.000	61.040.410.500	73.439.294.500
—	—	—	2.314.057.300	149.000.000	2.463.057.300
—	—	—	65.589.870.000	10.025.229.400	75.615.099.400
—	—	—	1.216.950.000	—	1.216.950.000
—	—	—	11.722.700.000	13.352.335.000	25.075.035.000
—	—	—	46.100.000	—	46.100.000
29.252.932.100	48.550.613.832	77.803.545.932	1.845.006.463.831	385.679.708.024	2.230.686.171.855

SOMME ACCANTONATE SUI FONDI GLOBALI PER L'ESERCIZIO 1953-54
IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ANCORA NON PERFEZIONATI

Parte effettiva (Capitolo n. 486 - Spesa Tesoro):

Rivalutazione pensioni di guerra	milioni	16.000 -
Oneri per la campagna cerealicola 1952-53		10.000 -
Tredicesima mensilità ai pensionati		8.000 -
Estensione dell'assistenza E.N.P.A.S. ai pensionati		7.500 -
Provvidenze in favore della città di Napoli		5.500 -
Provvidenze in favore della città di Roma		4.500 -
Oneri per la difesa civile		4.300 -
Edilizia economica (seconda annualità)		1.500 -
Assicurazione dei crediti dell'esportazione soggetti a rischi speciali		1.000 -
Rimborso delle competenze corrisposte al personale della Sepral distaccato presso le varie Amministrazioni		930 -
Aumento dei soprassoldi di medaglie al valore militare e degli assegni ai decorati del- l'Ordine militare d'Italia		800 -
Indennità agli ex tubercolotici dimessi dai sanatori		750 -
Provvidenze a favore dei comuni di Messina e Reggio Calabria danneggiati dal ter- remoto del 1908		500 -
Sistemazione del personale degli enti locali delle zone di confine non facenti più parte del territorio dello Stato		400 -
Trattamento di quiescenza agli ex appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale		400 -
Contributo all'Ente nazionale sordomuti		375 -
Costruzione in Roma di un fabbricato per uffici statali		360 -
Quota a carico dell'Italia per le spese relative al traforo del Monte Bianco		300 -
Provvidenze a favore dei grandi invalidi fruanti di assegno di superinvalidità di cui alla tabella E, lettera b), annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648		278 -
Provvedimento concernente la delegazione tecnica a Washington		200 -
Spese per il servizio di ostruzioni retali dei porti		185 -
Contributo al Consorzio per la zona industriale di Brindisi		100 -
Contributo dello Stato per la gestione degli acquedotti lucani		100 -
Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione		100 -
Contributi ad esposizioni, mostre, fiere, mercati, ecc. commerciali o artistiche		100 -
Riordinamento dei ruoli dell'Avvocatura dello Stato		80 -
Sistemazione e completamento della Casa d'Italia in Buenos Aires		66 -
Contributo agli Istituti fisioterapici ospedali di Roma		60 -
Sussidio a titolo di soccorso giornaliero ai congiunti dei lebbrosi poveri ricoverati		50 -

Contributo all'Università di Ferrara	milioni	35 -
Adeguamento di indennità varie agli ufficiali e guardiani idraulici		33,3
Aumento del contributo all'Istituto per il medio ed estremo oriente		22,5
Aumento della sovvenzione a favore delle Casse di assistenza e previdenza degli scrittori, autori e musicisti per corrispondere un contributo di pari importo alla Casa di riposo musicisti « Giuseppe Verdi » in Milano		20 -
Contributo all'Università di Camerino		20 -
Aumento del contributo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano		12 -
Aumento dell'assegno a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei		10 -
Contributo all'Ente parco nazionale del Gran Paradiso		10 -
Sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito soggetti al blocco per effetto delle ordinanze alleate		10 -
Convenzione che istituisce il Centro internazionale per il calcolo meccanico		6,5
Contributo al Centro appenninico del Terminillo		5 -
Contributo a favore dell'Istituto di studi romani		5 -
Accademia d'arte drammatica		5 -
Provvidenze a favore delle valli da pesca danneggiate dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1951		3,5
Aumento dell'assegnazione per le spese di gestione della discoteca di Stato		3,5
Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici		3 -
Contributo al Museo nazionale del Risorgimento in Torino		3 -
Contributo a favore dell'Associazione della stampa estera		2,5
Accademia di danza in Roma		0,6
Ricostruzione della Commissione per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta		0,3
	milioni	<u>64.644,7</u>

Movimento di capitali (Capitolo n. 752 - Spesa Tesoro):

Ente nazionale idrocarburi	milioni	2.500 -
Partecipazione azionaria dello Stato nella costituzione dell'Istituto di credito a medio termine nella regione Trentino-Alto Adige		500 -
	milioni	<u>3.000 -</u>

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE
DELLO STATO

Per questa Azienda autonoma, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, i cui dati riflettono l'andamento dell'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese	238.372,5	265.182,4	+ 26.809,9
Entrate	201.543,8	217.455,3	+ 15.911,5
Disavanzo	36.828,7	47.727,1	+ 10.898,4

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese di esercizio	222.515,9	244.188,9	+ 21.673 -
Spese complementari	9.200 -	10.910 -	+ 1.710 -
Spese accessorie	6.656,6	10.083,5	+ 3.426,9
	238.372,5	265.182,4	+ 26.809,9

Le spese di esercizio sono ripartite nel modo seguente fra le diverse voci ed i singoli servizi:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manutenzione	Altre spese	TOTALE
Direzione generale	4.850 -	600 -	—	—	5.450 -
Movimento	42.850 -	6.700 -	—	500 -	50.050 -
Servizio commerciale e traffico	1.990 -	120 -	—	300 -	2.410 -
Materiale e trazione	21.950 -	30.450 -	32.000 -	—	84.400 -
Lavori e costruzioni	24.450 -	6.800 -	17.500 -	210 -	48.960 -
Linee secondarie a scartamento ridotto	575 -	425 -	600 -	—	1.600 -
Navigazione stretto di Messina	405 -	400 -	—	—	805 -
Spese generali attinenti al personale	43.168 -	—	—	532,7	43.700,7
Spese generali diverse	30 -	—	—	6.188,2	6.218,2
Servizi secondari	250 -	—	—	345 -	595 -
Totale previsioni esercizio 1953-54	140.518 -	45.495 -	50.100 -	8.075,9	244.188,9
Previsioni esercizio 1952-53	124.335 -	44.020 -	47.450 -	6.710,9	222.515,9
Differenze	+ 16.183 -	+ 1.475 -	+ 2.650 -	+ 1.365 -	+ 21.673 -

Le spese generali attinenti al personale includono milioni 39.200 per contributi al fondo pensioni e sussidi ed a quello speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza degli addetti ai pubblici servizi. Nel suddetto importo è compreso anche il contributo di milioni 10.000 del Tesoro al fondo pensioni e sussidi in relazione agli oneri eccezionali derivanti a tale fondo dall'eccesso nel numero dei pensionati per eventi straordinari. Il restante importo è costituito essenzialmente da competenze accessorie, da spese assistenziali e da altri oneri di natura diversa connessi con il personale.

Le spese generali diverse sono costituite nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Provvigioni e compensi alle Agenzie italiane ed estere	600 -	925 -	+ 325 -
Addebiti per cali, ammanchi e danni	900 -	900 -	—
Contributo nelle spese per le stazioni comuni	775 -	900 -	+ 125 -
Trasporti complementari ed in sostituzione dei servizi ferroviari	410 -	850 -	+ 440 -
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	450 -	450 -	—
<i>Da riportarsi</i>	3.135 -	4.025 -	+ 890 -

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	3.135 -	4.025 -	+ 890 -
Spese diverse	450 -	420 -	- 30 -
Spese per la sorveglianza dei trasporti	400 -	400 -	—
Compensi ad Amministrazioni estere per l'esercizio di tronchi di confine	315 -	400 -	+ 85 -
Indennizzi per i danni alle persone ed alle proprietà	300 -	300 -	—
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni	320 -	250 -	- 70 -
Imposte e tasse	200 -	200 -	—
Contributi per l'assistenza e l'assicurazione degli assun- tori	—	130 -	+ 130 -
Oneri di minore rilievo	113,2	93,2	- 20 -
	5.233,2	6.218,2	+ 985 -

Le spese per i servizi secondari si compongono come appresso, in confronto delle prevision iniziali per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Servizi accessori ad impresa od in economia	100 -	320 -	+ 220 -
Spese per il personale addetto alla gestione viveri « La Provvida »	300 -	250 -	- 50 -
Annualità diverse per la ricostituzione di capitali mu- tuati	25 -	25 -	—
	425 -	595 -	+ 170 -

Le spese complementari sono costituite dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono in parte impiegate per i fini suddetti sulla parte ordinaria del bilancio, mentre in parte sono invece versate a quella straordinaria per essere destinate agli scopi anzicennati, congiuntamente ai fondi provenienti da sovvenzioni statali ed a quelli acquisiti dall'Amministrazione con operazioni di mutuo.

Il dettaglio degli stanziamenti relativi a queste spese risulta come appresso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:			
per il riordinamento della parte metallica dell'armamento	3.300 -	4.000 -	+ 700 -
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	2.000 -	2.000 -	—
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	110 -	257 -	+ 147 -
	5.410 -	6.257 -	+ 847 -
Somme da versarsi alla parte straordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento del materiale rotabile	1.790 -	2.850 -	+ 1.060 -
per migliorie alle linee ed agli impianti	2.000 -	1.800 -	- 200 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	—	3 -	+ 3 -
	3.790 -	4.653 -	+ 863 -
	9.200 -	10.910 -	+ 1.710 -

Le spese accessorie riguardano essenzialmente le annualità dovute ad estinzione di mutui contratti per spese patrimoniali e di ripristino, per il miglioramento delle linee e degli impianti (compresi i lavori di elettrificazione) e gli interessi sulle anticipazioni del Tesoro per la costruzione o l'acquisto di alloggi per i ferrovieri.

Il rapporto degli stanziamenti relativi a spese ordinarie per il 1953-54 con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39 risulta nel modo seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Spese di esercizio:			
Personale	1.823,7	140.518 -	77,05
Forniture ed acquisti	682,8	45.495 -	66,63
Manutenzione	671 -	50.100 -	74,66
Altre spese	121 -	8.075,9	66,74
	3.298,5	244.188,9	74,03
Spese complementari	365,6	10.910 -	29,84
Spese accessorie	649,2	10.083,5	15,53
	4.313,3	265.182,4	61,48

Le entrate ordinarie sono così suddivise rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Prodotti del traffico:			
Viaggiatori	83.500 -	90.080,7	+ 6.580,7
Bagagli e cani	3.000 -	3.234,7	+ 234,7
Merci a grande e piccola velocità	92.500 -	99.734,6	+ 7.234,6
	179.000 -	193.000 -	+ 14.000 -
Introiti indiretti dell'esercizio	4.774,5	5.811 -	+ 1.036,5
Introiti per rimborsi di spese	5.363 -	6.238 -	+ 875 -
Entrate eventuali	12.406,3	12.406,3	—
	201.543,8	217.455,3	+ 15.911,5

Il maggiore importo previsto per i prodotti del traffico è in relazione all'incremento dei trasporti, per effetto anche del progressivo miglioramento dei servizi.

Gli introiti indiretti dell'esercizio sono costituiti come appresso in raffronto con quelli previsti per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Utili di magazzino	1.300 -	1.300 -	—
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo	800 -	900 -	+ 100 -
Redditi patrimoniali	1.300 -	1.800 -	+ 500 -
Prodotti per servizi accessori	754 -	900 -	+ 146 -
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	570 -	600 -	+ 30 -
Dividendi per partecipazioni azionarie	—	250 -	+ 250 -
Altri introiti	50,5	61 -	+ 10,5
	4.774,5	5.811 -	+ 1.036,5

Gli introiti per rimborsi di spese vengono previsti come appresso, rispetto a quelli recati dal bilancio per l'esercizio 1952-53:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Ricuperi di carattere generale	2.000 -	2.000 -		—
Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa	500 -	1.500 -	+	1.000 -
Ricuperi dei servizi	1.300 -	1.100 -	—	200 -
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	800 -	800 -		—
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	505 -	600 -	+	95 -
Compensi dovuti ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio dei tronchi di confine	220 -	200 -	—	20 -
Proventi minori	38 -	38 -		—
	5.363 -	6.238 -	+	875 -

Le entrate eventuali comprendono il contributo del Tesoro a copertura dei già cennati oneri eccezionali gravanti sul Fondo pensioni e sussidi (milioni 10.000), il rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento del mutuo contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche destinata alla riparazione dei danni bellici (milioni 1.236,3); i proventi eventuali (milioni 1.100) ed il contributo dell'Erario negli oneri dipendenti dall'elettrificazione delle linee (milioni 70).

Rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 1938-39 quelle previste per la prossima gestione si presentano nel rapporto seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Prodotti del traffico:			
Viaggiatori	1.577 -	90.030,7	57,09
Bagagli e cani	35,7	3.234,7	90,61
Merci a grande e piccola velocità	2.420,7	99.734,6	41,20
	4.033,4	193.000 -	47,85
Introiti indiretti dell'esercizio	120,5	5.811 -	48,22
Introiti per rimborsi di spese	216 -	6.238 -	28,88
Entrate eventuali	365,5	12.406,3	33,94
	4.735,4	217.455,3	45,92

Mentre le spese ordinarie, nella loro entità globale, corrispondono a 61,48 volte quelle accertate nell'esercizio 1938-39, le entrate ordinarie si ragguagliano a sole 45,92 volte gli accertamenti di tale esercizio. Ciò determina il permanere della situazione deficitaria, la cui entità si accentua per la nuova gestione in conseguenza degli accresciuti oneri di esercizio, sui quali incidono anche gli intervenuti ulteriori miglioramenti economici a favore del personale, solo in parte coperti dagli accennati miglioramenti di entrata. Come per i precedenti anni finanziari, il disavanzo - previsto per il 1953-54 nell'importo di milioni 47.727.1 - viene coperto con una equivalente sovvenzione del Tesoro.

Per la parte straordinaria del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese	3.790-	4.653-	+ 863-
Entrate proprie dell'Azienda	3.790-	4.653-	+ 863-
	—	—	—

Su questa parte del bilancio si eseguono le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in confronto di quelle previste per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Acquisto di materiale rotabile e navi traghetto . . .	1.290-	—	- 1.290-
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi tra- ghetto	500-	2.853-	+ 2.353-
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili .	800-	750-	- 50-
Materiale di esercizio in aumento patrimoniale . .	700-	650-	- 50-
Miglioramenti alle linee ed agli impianti	500-	400-	- 100-
	3.790-	4.653-	+ 863-

Dette spese sono integralmente fronteggiate con i già cennati versamenti a carico della parte ordinaria del bilancio.

Le gestioni speciali ed autonome si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 173.939, risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Gestione autonoma dei magazzini	75.000 -	84.000 -	+ 9.000 -
Gestione del fondo pensioni e sussidi	37.550 -	41.728 -	+ 4.178 -
Officine e scorte	45.350 -	38.710 -	- 6.640 -
Gestione viveri « La Provvida »	5.000 -	5.000 -	—
Opera di previdenza a favore del personale	2.084 -	2.631,7	+ 547,7
Gestioni minori.	1.376,3	1.869 3	+ 493 -
	166.360,3	173.939 -	+ 7.578,7

Le partite di giro recano entrate e spese per milioni 14.155.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 4.653 per investimenti, così costituiti:

Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto	milioni	2.853
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	»	750
Materiale d'esercizio	»	650
Miglioramento alle linee ed agli impianti	»	400
		4.653
	milioni	4.653

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
DI STATO**

Le previsioni relative all'Azienda suindicata risultano come appresso in raffronto con le previsioni approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Entrate	75.576 -	78.743,5	+	3.167,5
Spese	71.975,6	78.743,5	+	6.767,9
Avanzo	3.600,4	—	—	3.600,4

Il bilancio di quest'Azienda che, per il precedente esercizio, aveva presentato un avanzo di milioni 3.600,4, da acquisirsi - peraltro - all'Azienda medesima, per l'esecuzione di spese straordinarie di carattere patrimoniale, ai termini della legge 18 aprile 1950, n. 245, conclude in pareggio per l'esercizio di cui ora trattasi.

Va tenuto presente, però, che con le nuove previsioni l'aliquota di pertinenza dell'Azienda sul provento complessivo della vendita dei tabacchi, viene ricondotta alla misura del 20 per cento già vigente nel periodo pre-bellico, rispetto a quella del 21 per cento stabilita in sede di previsioni per l'esercizio ora in corso.

Resta quindi solo uno scarto del 10 per cento a favore dell'Azienda, per i sali, in confronto delle quote di riparto in vigore nell'anteguerra, come può rilevarsi dal prospetto che segue, nel quale le aliquote proposte per la nuova gestione, per i diversi generi il cui provento complessivo è ripartito tra Stato e Amministrazione autonoma, sono messe in evidenza unitamente a quelle corrispondentemente stabilite con la legge di bilancio per l'esercizio 1952-53 ed a quelle attuate per l'esercizio 1938-39:

	Stato			Azienda		
	1938-39	1952-53	1953-54	1938-39	1952-53	1953-54
Tabacchi	80 %	79 %	80 %	20 %	21 %	20 %
Sali	80 %	70 %	70 %	20 %	30 %	30 %
Cartine e tubetti per sigarette .	45 %	45 %	45 %	55 %	55 %	55 %

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1953-54 si riassumono come appresso in confronto di quelle approvate per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Perte ordinaria:</i>			
Spese generali e diverse	5.463,8	6.940,2	+ 1.476,4
Debito vitalizio	2.208,9	2.910 -	+ 701,1
Spese per la produzione e la vendita dei generi . .	64.302,9	68.733,3	+ 4.430,4
	71.975,6	78.583,5	+ 6.607,9
<i>Parte straordinaria:</i>			
Contributo per la diffusione della coltura del tabacco « Bright Italia »	—	160 -	+ 160 -
	71.975,6	78.743,5	+ 6.767,9

A loro volta le spese generali e diverse comprendono:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Oneri di personale:</i>			
<i>Stipendi, retribuzioni e paghe al personale:</i>			
di ruolo	1.720 -	1.920 -	+ 200 -
non di ruolo	480 -	400 -	- 80 -
dei ruoli transitori	—	460 -	+ 460 -
salariato dalla Direzione generale	80 -	81 -	+ 1 -
	2.280 -	2.861 -	+ 581 -
Oneri previdenziali	—	57 -	+ 57 -
Competenze accessorie	1.909 -	2.513,2	+ 604,2
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello civile di altre Amministra- zioni in servizio presso l'Amministrazione autonoma	287,8	320 -	+ 32,2
Spese per prestazioni assistenziali	260 -	300 -	+ 40 -
	4.736,8	6.051,2	+ 1.314,4

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per i servizi:				
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili . . .	335 -	462 -	+	127 -
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche .	220 -	240 -	+	20 -
Spese di pubblicità e propaganda	120 -	120 -		—
Imposte e sovrimposte	40 -	55 -	+	15 -
Altre occorrenze diverse	12 -	12 -		—
	727 -	889 -	+	162 -
	5.463,8	6.940,2	+	1.476,4

Le spese per la produzione e la vendita sono così ripartite, per i singoli oggetti e per le diverse Aziende:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manuten- zione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	Totale
	(milioni di lire)						
Tabacchi	13.536 -	37.300 -	7.000 -	1.400 -	212 -	15 -	59.463 -
Sali	1.630 -	40 -	1.000 -	2.800 -	600 -	65,5	6.135,5
Chimino	54 -	70 -	40 -	1,5	2,5	0,3	168,3
Cartine e tubetti per sigarette	21,9	940 -	1,5	3 -	—	0,1	966,5
Spese promiscue	525 -	—	—	—	1.475 -	—	2.000 -
Previsioni per l'esercizio 1953- 1954	15.766,9	38.350 -	8.041,5	4.204,5	2.289,5	80,9	68.733,3
Previsioni per l'esercizio 1952- 1953	12.489,5	38.355 -	6.799,5	4.054,5	2.544 -	60,4	64.302,9
Differenze	+ 3.277,4	— 5 -	+ 1.242 -	+ 150 -	— 254,5	+ 20,5	+ 4.430,4

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manuten- zione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	Totale
(milioni di lire)							
Tabacchi	+ 2.636-	—	+ 1.000-	+ 150-	—	+ 0,5	+ 3.786,5
Sali	+ 110-	— 5-	+ 250-	—	—	+ 20-	+ 375-
Chinino	+ 5-	— 70-	— 8-	—	+ 0,5	—	— 72,5
Cartine e tubetti per sigarette	+ 1,4	+ 70-	—	—	—	—	+ 71,4
Spese promiscue	+ 525-	—	—	—	— 255-	—	+ 270-
	+ 3.277,4	— 5-	+ 1.242-	+ 150-	— 254,5	+ 20,5	+ 4.430,4

In confronto delle spese accertate per l'esercizio 1938-39, quelle previste per la nuova gestione presentano il rapporto seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
(milioni di lire)			
Spese di esercizio:			
Mano d'opera	138,6	15.766,9	113,76
Materie prime	426 -	38.350 -	90,02
Acquisto e manutenzione di macchine	62,1	8.041,5	129,49
Trasporti	82,6	4.204,5	50,90
Spese di custodia e di vendita	28,5	2.289,5	80,33
Altre spese	6,9	80,9	11,72
	744,7	68.733,3	92,30
Spese generali e diverse	115,4	6.940,2	60,14
Debito vitalizio	32,2	2.910 -	90,37
	892,3	78.583,5	88,07

Riferito all'ammontare delle spese complessive per l'esercizio delle singole Aziende, il rapporto con i dati relativi all'esercizio 1938-39 risulta come appresso:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
(milioni di lire)			
Tabacchi	615 -	59.463 -	96,69
Sali	76,4	6.135,5	80,31
Chinino	17,7	168,3	9,51
Cartine e tubetti per sigarette	10,6	966,5	91,18
Spese promiscue	25 -	2.000 -	80 -
	744,7	68.733,3	92,30

La spesa straordinaria di milioni 160 ha riferimento con la legge 11 maggio 1951, n. 443, recante autorizzazione alla concessione di contributi per le superfici adibite a colture di tabacco trasformate in colture di « Bright Italia », nonchè per la costruzione e l'adattamento di locali per la cura di tale tipo di tabacco.

Le entrate, nell'indicato importo di milioni 78.743,5, si ripartiscono nel modo seguente, in raffronto con le somme previste per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze	
	(milioni di lire)			
Tabacchi	68.200 -	71.300 -	+	3.100 -
Sali	5.945 -	6.065 -	+	120 -
Chinino	210 -	75 -	-	135 -
Cartine e tubetti per sigarette	1.210,5	1.293 -	+	82,5
Entrate diverse	10,5	10,5		—
	75.576 -	78.743,5	+	3.167,5

Il raffronto dei proventi per la prossima gestione con quelli corrispondenti accertati per l'esercizio 1938-39 non sarebbe indicativo se effettuato per i soli introiti riservati all'Azienda, data la differenza ancora esistente nella aliquota di ripartizione fra Stato e Amministrazione autonoma dei proventi per la vendita dei sali, in confronto a quella praticata per il periodo prebellico.

Significativo è invece il raffronto fra gli introiti totali (compresa quindi la quota dovuta all'Erario), il quale presenta le risultanze seguenti:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
Tabacchi	4.022,9	330.500 -	82,15
Sali	458,2	17.265 -	37,68
Chinino	20,4	75 -	3,68
Cartine e tubetti per sigarette	52,1	2.350,5	45,11
Entrate diverse	0,4	10,5	26,25
	4.554 -	350.201 -	76,90

Il raffronto per le singole Aziende dei rapporti delle spese e delle entrate previste per il 1953-54 con quelle dell'esercizio 1938-39, limitatamente alle voci specificatamente attribuibili alle Aziende stesse, risulta come segue:

	Spesa	Entrata
Tabacchi	96,69	82,15
Sali	80,31	37,68
Chinino	9,51	3,68
Cartine e tubetti per sigarette	91,18	45,11

Lo spostamento di aliquota ancora in atto, per i sali, rispetto al periodo prebellico, riferito all'ammontare degli introiti previsti per la nuova gestione, relativamente a tale prodotto, si traducono in una indiretta sovvenzione del Tesoro a favore dell'Azienda di cui trattasi nell'ordine di milioni 1.600, sovvenzione che trova la sua ragion d'essere nella impossibilità, in cui è venuta a trovarsi finora l'Amministrazione, di adeguare compiutamente le tariffe di vendita al mutato livello dei valori monetari.

Le previsioni relative alla nuova gestione comprendono milioni 520 per investimenti, concernenti l'acquisto di macchinari, nonché l'esecuzione di lavori per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed onifici.

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE
E DEI TELEGRAFI**

Le previsioni di questa Azienda risultano nel modo seguente, in confronto di quelle iniziali per l'esercizio corrente.

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	69.739,7	80.859 -	+ 11.119,3
Spese	69.739,7	80.859 -	+ 11.119,3
	--	--	--
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	--	1.600 -	+ 1.600 -
Spese	--	1.600 -	+ 1.600 -
	--	--	--

Le spese di gestione sono costituite come appresso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio)	34.257,8	38.250,9	+ 3.993,1
Servizi postali e di bancoposta	15.119 -	15.091 -	- 28 -
Servizi di telecomunicazioni	4.161 -	4.879 -	+ 718 -
Spese comuni	16.201,9	22.638,1	+ 6.436,2
	69.739,7	80.859 -	+ 11.119,3

Gli oneri per il personale si suddividono a loro volta, nel modo seguente:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Assegni fissi:			
al personale di ruolo	21.788 -	22.888 -	+ 1.100 -
al personale ausiliario, avventizio, diurnista e cottimista	270 -	1.020 -	+ 750 -
	22.058 -	23.908 -	+ 1.850 -

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Competenze accessorie:			
premio d'interessamento	2.760-	3.100-	+ 340-
premi per lavoro straordinario e per cottimi . .	1.750-	1.974-	+ 224-
indennità di missione	469-	576-	+ 107-
altre competenze	162,9	180,9	+ 18-
	5.141,9	5.830,9	+ 689-
Spese diverse attinenti al personale:			
recapito di telegrammi ed avvisi urgenti	1.505-	2.004,5	+ 499,5
fornitura delle uniformi di servizio	250-	280-	+ 30-
indennizzi per infortuni e danni	32-	61-	+ 29-
altre occorrenze	60,9	56,5	- 4,4
	1.847,9	2.402-	+ 554,1
Debito vitalizio	5.210-	6.110-	+ 900-
In complesso	34.257,8	38.250,9	+ 3.993,1

Le spese per i servizi postali e di banco-posta si suddividono come appresso in confronto di quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	4.700-	5.132-	+ 432-
Trasporto degli effetti postali per via aerea	2.632-	2.500-	- 132-
Trasporto della corrispondenza ai privati con accollatori ed incaricati provvisori	2.363-	2.122-	- 241-
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese per il trasporto della corrispondenza	1.570-	1.690-	+ 120-
Indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	730-	685-	- 45-
Premio per la vendita di carte-valori postali . . .	1.000-	500-	- 500-
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori . . .	500-	470-	- 30-
Spese per materiali ed utensili	282-	400-	+ 118-
<i>Da riportarsi</i>	13.777-	13.499-	- 278-

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	13.777 -	13.499 -	- 278 -
Spese per i servizi di banco-posta	417,5	369,5	- 48 -
Indennità per servizio prestato in tempo di notte . .	280 -	290 -	+ 10 -
Trasporto della corrispondenza su linee di comunica- zione concesse	140 -	200 -	+ 60 -
Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	163 -	180 -	+ 17 -
Premio d'interessamento ai ricevitori e portalettere .	-	153 -	+ 153 -
Abbuoni e rimborsi relativi ai servizi postali	94 -	120 -	+ 26 -
Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero della cor- rispondenza	77,3	95,3	+ 18 -
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana	90 -	80 -	- 10 -
Sussidi al personale dei servizi rurali	67 -	80 -	+ 13 -
Altre occorrenze di minore rilievo	13,2	24,2	+ 11 -
	15.119 -	15.091 -	- 28 -

Le spese per il servizio di telecomunicazioni sono costituite nel modo seguente:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica	1.516 -	1.525 -	+ 9 -
Mano d'opera sussidiaria per costruzione e manuten- zione degli uffici telegrafici	820 -	1.030 -	+ 210 -
Manutenzione della rete	584 -	660 -	+ 76 -
Impianto ed esercizio di stazioni radioelettriche . .	275,5	432,5	+ 157 -
Acquisto e manutenzione dei cavi sottomarini . . .	213 -	400 -	+ 187 -
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	285 -	370 -	+ 85 -
Miglioramento e sviluppo graduale della rete e degli impianti telegrafici	109 -	230 -	+ 121 -
Indennità per servizio telegrafico notturno	60 -	75 -	+ 15 -
Premio <i>tantième</i> ai telegrafisti operatori	30 -	35 -	+ 5 -
Spese per conferenze, comitati e riunioni internazio- nali	30 -	30 -	-
Spese per collegamenti di enti pubblici e privati con uffici telegrafici e telefonici adibiti allo scambio dei telegrammi per mezzo di apparati telescrittori . .	50 -	30 -	- 20 -
Spostamento e sistemazione delle linee telegrafiche in dipendenza della elettrificazione delle Ferrovie	141 -	-	- 141 -
Altre occorrenze di minore rilievo	47,5	61,5	+ 14 -
	4.161 -	4.879 -	+ 718 -

Infine gli stanziamenti comuni ai due servizi si compongono come appresso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Retribuzioni al personale delle ricevitorie	9.990 -	9.861 -	- 129 -
Rimborsi al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio e per fornitura di mobili e stampati	1.177 -	1.028,2	- 148,8
Illuminazione, riscaldamento, aereazione, provvista di mobili e macchine d'ufficio	749 -	955 -	+ 206 -
Sovvenzioni all'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici	120,7	948 -	+ 827,3
Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	400 -	720 -	+ 320 -
Retribuzioni ed indennità al personale addetto al ser- vizio di pulizia	413 -	603 -	+ 190 -
Spese per gli automezzi	282 -	570 -	+ 288 -
Manutenzione degli immobili	474 -	518 -	+ 44 -
Assicurazioni sociali per il personale	1.280 -	500 -	- 780 -
Compensi ed indennità al personale delle ricevitorie	430 -	380 -	- 50 -
Miglioramento degli impianti postali e telegrafici . .	376 -	376 -	-
Fitto di locali	144 -	394 -	+ 250 -
Trasporto di agenti dei servizi postali sui tram e sulle ferrovie metropolitane	80 -	104,5	+ 24,5
Indennità, compensi e premio d'interessamento al per- sonale degli uffici locali ed ai titolari di agenzia .	-	2.568 -	+ 2.568 -
Somma da versare all'entrata straordinaria in relazione alle spese per il riassetto del patrimonio postale e telegrafico di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 1210	-	1.600 -	+ 1.600 -
Spese di gestione e di arredamento degli uffici locali e delle agenzie	-	745 -	+ 745 -
Contributo ai titolari di agenzie nella spesa per il coa- diutore	-	390 -	+ 390 -
Altre occorrenze	286,2	377,4	+ 91,2
	16.201,9	22.638,1	+ 6.436,2

L'importo di milioni 1.600 da versare alla parte straordinaria del bilancio, in applicazione della legge 25 luglio 1952, n. 1210, concerne la seconda rata della complessiva spesa di milioni 8.000, ripartita negli esercizi dal 1952-53 al 1956-57, che la stessa legge ha autorizzato, per il completamento della ricostruzione e per la costruzione, il potenziamento e l'attrezzatura degli edifici e stabilimenti pertinenti all'Amministrazione postelegrafonica, a carico dell'esercizio dell'Amministrazione medesima.

I detti stanziamenti per la nuova gestione si presentano nel rapporto seguente, rispetto all'ammontare delle spese accertate per gli stessi oggetti, nell'esercizio 1938-39:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
<i>Oneri di personale:</i>			
Assegni fissi	344,3	23.908 -	69,44
Competenze accessorie e spese diverse	68,4	8.232,9	120,36
Debito vitalizio	102,1	6.110 -	59,84
	514,8	38.250,9	74,30
<i>Spese per i servizi postali:</i>			
Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	42,7	5.132 -	120,19
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi	42,4	2.122 -	50,05
Trasporto degli effetti postali per via aerea	27,4	2.500 -	91,24
Altre occorrenze	95,6	5.337 -	55,83
	208,1	15.091 -	72,52
<i>Spese per i servizi di telecomunicazioni:</i>			
Manutenzione della rete e dei cavi, comprese le spese per mano d'opera sussidiaria	11,6	2.090 -	180,17
Scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica	17,7	1.525 -	86,16
Altre occorrenze	28,1	1.264 -	44,98
	57,4	4.879 -	85 -
<i>Stanziamenti comuni ai due servizi:</i>			
Retribuzioni al personale delle ricevitorie	125,8	9.861 -	78,39
Spese di ufficio, provvista di mobili e stampati com- presi gli oneri per la mano d'opera addetta alla ma- nutenzione di mobili e macchinari	24,6	2.038,2	82,85
Altre occorrenze	65,5	10.738,9	163,95
	215,9	22.638,1	104,85
	996,2	80.859 -	81,17

Le previsioni per le entrate proprie dell'Azienda risultano nel modo seguente, in confronto delle somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Proventi dei servizi postali e di banco-posta:</i>			
Proventi del servizio della posta-lettere	41.432,1	46.820,3	+ 5.388,2
Proventi del servizio dei conti correnti	6.300-	7.500-	+ 1.200-
Proventi del servizio dei pacchi postali	5.200-	6.000-	+ 800-
Rimborsi relativi ai servizi delle Casse di risparmio e buoni fruttiferi postali	1.950-	2.350-	+ 400-
Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i ser- vizi postali	1.255-	1.547-	+ 292-
Entrate eventuali e diverse dei servizi postali . . .	602-	820,1	+ 218,1
Proventi del servizio vaglia postali	700-	800-	+ 100-
Altri proventi	0,6	0,6	—
	57.439,7	65.838-	+ 8.398,3
<i>Proventi dei servizi delle telecomunicazioni:</i>			
Telegrafi	8.300-	9.000-	+ 700-
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi telegrafici . .	1.185-	1.585-	+ 400-
Canoni per la manutenzione della rete telefonica appog- giata alla palificazione telegrafica dello Stato . .	230-	710-	+ 480-
Rimborsi e concorsi dell'Azienda di Stato per i ser- vizi telefonici, per le spese dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380-	700-	+ 320-
Proventi del servizio di radioaudizioni circolari . . .	300-	600-	+ 300-
Proventi radiotelegrafici vari	210-	300-	+ 90-
Entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo .	130-	160-	+ 30-
Proventi minori	10-	20-	+ 10-
	10.745-	13.075-	+ 2.330-
<i>Proventi vari e servizi per conto terzi:</i>			
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute dall'Amministrazione per il servi- zio di pagamento dei titoli	600-	600-	—
Ritenuta 6 per cento in conto pensioni	400-	550-	+ 150
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per pensioni relative al perso- nale telefonico passato alle dipendenze dei con- cessionari di zona	300-	456-	+ 156-
<i>Da riportarsi</i>	1.300-	1.606-	+ 306-

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	1.300 -	1.606 -	+ 306 -
Ritenute a carico del personale dell'Amministrazione per la fornitura della divisa uniforme	90 -	115 -	+ 25 -
Aggio sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali vendute dagli uffici postali telegrafici . . .	45 -	80 -	+ 35 -
Altri proventi	120 -	145 -	+ 25 -
	1.555 -	1.946 -	+ 391 -
	69.739,7	80.859 -	+ 11.119,3

Il rapporto con le entrate accertate nell'esercizio 1938-39 è il seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto (1938-39 = 1)
	(milioni di lire)		
<i>Proventi postali e di banco-posta:</i>			
Posta-lettere e pacchi	777,4	52.820,3	67,94
Altri proventi	133,2	13.017,7	97,73
	910,6	65.838 -	72,30
Proventi delle telecomunicazioni	154,1	13.075 -	84,85
Proventi vari e servizi per conto di terzi	104 -	1.946 -	18,71
	1.168,7	80.859 -	69,19

Anche per l'esercizio di che trattasi il bilancio di previsione dell'Amministrazione in esame viene previsto in pareggio.

Per la parte straordinaria, l'entrata e la spesa di milioni 1.600 concernono rispettivamente il trasferimento dalla parte ordinaria del bilancio della somma di milioni 1.600 relativa al programma di ampliamento dell'attrezzatura patrimoniale dell'Azienda, di cui alla richiamata legge 25 luglio 1952, n. 1210 e l'impiego della somma medesima per la realizzazione di detto programma.

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 5,033 concernono investimenti, come dal dettaglio che segue:

Miglioramenti e sviluppo graduale degli impianti e stabilimenti	milioni 2.320
Programma straordinario di completamento della ricostruzione, nonché di costruzione, potenziamento ed attrezzatura di edifici e stabilimenti pertinenti all'Amministrazione postelegrafonica	» 1.600
Fornitura, acquisto e trasporto di materiali ed utensili	» 1.113
	<u>milioni 5.033</u>

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE STATALI**

Le previsioni dell'Azienda di cui si tratta per l'esercizio 1953-54 risultano come appresso, in raffronto con quelle iniziali per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
ENTRATA			
Parte effettiva	25.457,5	25.844,2	+ 386,7
Movimento di capitali	2.000 -	2.000 -	—
	27.457,5	27.844,2	+ 386,7
SPESA			
Parte effettiva	25.428,3	25.826,3	+ 398 -
Movimento di capitali	2.029,2	2.017,9	- 11,3
	27.457,5	27.844,2	+ 386,7

Le entrate effettive sono così costituite:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Contributi dello Stato:</i>			
Contributo del Tesoro ad integrazione del bilancio .	17.118 -	17.181,3	+ 63,3
Contributi del Tesoro quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonchè dei contributi di utenza e di miglioramento stradale .	193,1	193,1	—
Contributo straordinario per l'esecuzione di lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare .	4.000 -	4.000 -	—
Contributo straordinario dello Stato per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona	2.000 -	2.000 -	—
Contributo straordinario a carico del bilancio del Mini- stero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito	150 -	150 -	—
Contributo per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale	3,6	—	- 3,6
	23.464,7	23.524,4	+ 59,7

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>			
Proventi dell'esercizio delle autostrade statali . . .	1.000 -	1.050 -	+ 50 -
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	441,8	441,8	—
Proventi dei canoni di pubblicità	160 -	160 -	—
Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale	80 -	300 -	+ 220 -
Canoni di concessione per le strade, autostrade e relative pertinenze	85 -	120 -	+ 35 -
Ricupero di fondi	80 -	100 -	+ 20 -
Ritenute sugli assegni al personale	65 -	70 -	+ 5
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario	30 -	30 -	—
Proventi dei contributi di miglioria	20 -	20 -	—
Proventi derivanti dai contributi dovuti dai Comuni	10 -	10 -	—
Entrate eventuali e diverse	10 -	10 -	—
Proventi vari	5 -	5 -	—
Proventi dalla cessione in uso di impianti e macchinari	5 -	2 -	- 3 -
Concorso di Enti vari nella spesa per l'esecuzione di opere straordinarie	1 -	1 -	—
	1.992,8	2.319,8	+ 327 -
	25.457,5	25.844,2	+ 386,7

I contributi dello Stato costituiscono la maggior parte delle entrate dell'Azienda. Ciò è in relazione alla particolare natura dell'Azienda stessa, la quale non svolge una propria attività di carattere industriale che possa consentirle l'acquisizione in materia autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei suoi fini istituzionali.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti del conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti.

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 25.826,3, vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1952-53:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
Oneri di carattere generale	4.831,5	5.256,5	+ 425 -
Spese per i lavori	20.486,8	20.464,8	- 22 -
Fondo di riserva	30 -	25 -	- 5 -
Autorizzazioni di spese non ripartite	80 -	80 -	—
	25.428,3	25.826,3	+ 398 -

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Personale	4.076,9	4.402,8	+ 325,9
Debito vitalizio	350 -	445 -	+ 95 -
Spese generali e di amministrazione	233,2	231,6	- 1,6
Spese diverse	106,2	109,6	+ 3,4
Interessi passivi	15,2	12,5	- 2,7
Spese aventi relazione con le entrate	50 -	55 -	+ 5 -
	4.831,5	5.256,5	+ 425 -

Gli oneri di personale comprendono:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Stipendi ed assegni per il personale:			
di ruolo	424 -	570 -	+ 146 -
non di ruolo	213,4	185 -	- 28,4
subalterno stradale	2.670 -	2.780 -	+ 110 -
salariato	243 -	295 -	+ 52 -
	3.550,4	3.830 -	+ 279,6
Competenze accessorie	460,5	506,8	+ 46,3
Oneri previdenziali	66 -	66 -	-
	4.076,9	4.402,8	+ 325,9

Le spese generali di amministrazione sono così costituite:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Servizio delle automobili	60 -	50 -	- 10 -
Manutenzione locali: cancelleria e spese di ufficio	60 -	55 -	- 5 -
Imposte e sovrimposte	45 -	65 -	+ 20 -
<i>Da riportarsi</i>	165 -	170 -	+ 5 -

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Ripporto</i>	165-	170-	+ 5-
Spese di progettazione e per rilevazioni statistiche .	15-	12-	- 3-
Acquisto straordinario di automobili, strumenti e macchine di ufficio	30-	20-	- 10-
Fitti e canoni	10-	15-	+ 5-
Studi e ricerche sperimentali	10-	10-	—
Altre occorrenze minori	3,2	4,6	+ 1,4
	233,2	231,6	- 1,6

Le spese diverse sono costituite come appresso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Fornitura dell'uniforme di servizio agli agenti subalterni stradali	90-	90-	—
Spese di liti, arbitraggi ed accessori	10-	10-	—
Altre spese	6,2	9,6	+ 3,4
	106,2	109,6	+ 3,4

Delle spese aventi relazione con le entrate, milioni 45 riguardano l'esercizio delle autostrade e l'accertamento degli introiti relativi ed altri milioni 5 concernono i premi previsti dagli articoli 119 e 122 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, a favore dei funzionari ed agenti autorizzati all'accertamento delle contravvenzioni, occorrenza quest'ultima che non aveva dato luogo a poste di spesa nelle previsioni del precedente esercizio.

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Manutenzione ordinaria	9.650-	9.650-	—
Opere straordinarie	10.680-	10.660-	- 20-
Annualità per opere straordinarie	156,8	154,8	- 2-
	20.486,8	20.464,8	- 22-

La complessiva spesa di milioni 9.650 per la manutenzione ordinaria risulta come segue:

Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità statale e relative segnalazioni	milioni	6.650
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semi-permanenti ed a trattamento superficiale		2.450
Funzionamento di macchinari stradali e gestione delle officine di manutenzione e riparazione per gli stessi, rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali		300
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547		200
Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazione dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati		50
	milioni	<u>9.650</u>

Le assegnazioni per opere straordinarie e per annualità relative ad opere straordinarie sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Opere straordinarie:</i>			
Lavori di sistemazione straordinaria e costruzione di nuove arterie	5.160 -	5.160 -	—
Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	3.920 -	3.920 -	—
Riparazioni straordinarie e consolidamenti	1.300 -	1.300 -	—
Liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi	300 -	280 -	20 -
	10.680 -	10.660 -	20 -
<i>Annualità per opere straordinarie:</i>			
Opere da eseguirsi con pagamento in annualità	150 -	150 -	—
Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità	0,8	4,8	2 -
	156,8	154,8	2 -
	10.836,8	10.814,8	22 -

Le dotazioni di spesa per lavori di sistemazione straordinaria e costruzione di nuove arterie comprendono la somma di milioni 2 000 quale quota a carico dell'esercizio 1953-54 della spesa complessiva di milioni 8 500 autorizzata con la legge 2 aprile 1951, n. 314, per la costruzione dell'autostrada Genova-Savona

L'annualità per opere a pagamento differito riguarda i lavori finanziati con tale sistema per l'esercizio 1949-50, i quali impegnano il bilancio statale per un periodo di trenta anni a decorrere dall'esercizio medesimo, con la cennata annualità, elevata da milioni 100 a milioni 150 con la legge 10 agosto 1950, n. 660, in relazione al più ampio programma attuato dall'Azienda per sopperire alle necessità della viabilità stradale

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano a complessivi milioni 2 017,9, di cui milioni 2 000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 17,9 costituiscono la quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dei mutui contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale delle strade statali

Della complessiva spesa prevista per l'esercizio 1953-54, milioni 10 834,8, tutti relativi alla parte effettiva del bilancio, concernono investimenti così costituiti

milioni 10 814,8 per opere stradali,
milioni 20 per attrezzature di ufficio

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO
PER I SERVIZI TELEFONICI

Le previsioni relative al nuovo esercizio per l'Azienda in esame, in raffronto con quelle approvate per l'esercizio corrente, vengono a risultare come appresso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria.</i>			
Entrate	10.407,4	12.600,4	+ 2.193 -
Spese	6.864,9	9.442,2	+ 2.577,3
Avanzo di gestione . . .	3.542,5	3.158,2	- 384,3
<i>Parte straordinaria.</i>			
Entrate	5.009,9	11.010,7	+ 6.000,8
Spese	5.009,9	11.010,7	+ 6.000,8
	—	—	—

Le entrate ordinarie sono così costituite in raffronto di quelle recate dalle previsioni del corrente esercizio:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
(milioni di lire)			
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	8.170 -	10.150 -	+ 1.980 -
Proventi derivanti dalla compartecipazione agli introiti delle società concessionarie di zona	1.250 -	1.300 -	+ 50 -
Proventi delle sopratasse sulle conversazioni interurbane	400 -	520 -	+ 120 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee telefoniche aeree ed in cavo	370 -	400 -	+ 30 -
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	137 -	137 -	—
Altri proventi	80,4	93,4	+ 13 -
	10.407,4	12.600,4	+ 2.193 -

Gli incrementi sono dovuti essenzialmente allo sviluppo del traffico.

Rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 1938-39 quelle previste per il nuovo esercizio presentano il seguente rapporto:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	104,1	10.150 -	97,50
Altri proventi	37,6	2.450,4	65,17
	141,7	12.600,4	88,92

Le spese ordinarie vengono previste come appresso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Spese di personale:</i>			
Retribuzioni ed assegni fissi	1.326 -	1.553,1	+ 227 1
Competenze accessorie	685,8	760,2	+ 74,4
Competenze al personale di altre Amministrazioni od estraneo comandato presso l'Azienda	49,6	49,6	—
Versamento alla Cassa integrativa per il personale telefonico statale delle quote di soprattasse interurbane	300 -	350 -	+ 50 -
Rimborso all'Amministrazione postale delle spese per le pensioni	300 -	456 -	+ 156 -
Indennità di licenziamento	1,6	1,6	—
Contributi assicurativi	86,5	97,5	+ 11 -
Spese per l'attuazione di corsi di addestramento del personale da rimborsare all'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	—	320 -	+ 320 -
	2.749,5	3.588 -	+ 838,5
<i>Spese di gestione:</i>			
Manutenzione delle reti e degli impianti	1.072 -	1.280 -	+ 208 -
Concorso per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	—
Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica	330 -	475 -	+ 145 -
Spese d'ufficio, per mobili e macchine d'ufficio	120 -	200 -	+ 80 -
Spese per l'esercizio da parte dei concessionari, di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	300 -	350 -	+ 50 -
<i>Da riportarsi</i>	2.202 -	2.685 -	+ 483 -

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	2.202 -	2.685 -	+ 483 -
Miglioramento graduale e nuove costruzioni degli impianti telefonici	400 -	600 -	+ 200 -
Concorso in ragione della metà delle spese a carico dei Comuni della Repubblica sprovvisti di telefono per l'impianto e la estensione di reti telefoniche urbane e per collegamenti interurbani	300 -	—	— 300 -
Spese di adattamento e di manutenzione di locali	40 -	100 -	+ 60 -
Altre occorrenze	103,3	128,2	+ 24,9
	3.045,3	3.513,2	+ 467,9
<i>Rimborso di anticipazioni:</i>			
al Tesoro	2,9	2,9	—
alla Cassa depositi e prestiti	673,6	1.987,2	+ 1.313,6
	676,5	1.990,1	+ 1.313,6
<i>Versamenti a costituzione del fondo di riserva</i>	393,6	350,9	— 42,7
Totale complessivo	6.864,9	9.442,2	+ 2.577,3

Il rapporto fra le spese di gestione previste per il nuovo esercizio e quelle accertate per l'esercizio 1938-39 può essere rilevato dal prospetto che segue:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1953-54	Rapporto 1938-39 = 1
	(milioni di lire)		
Spese di personale	33,2	3.588 -	108,07
Spese di esercizio	40,5	3.513,2	86,75
	73,7	7.101,2	96,35

Anche l'Azienda di cui trattasi presenta, rispetto agli accertamenti dell'esercizio 1938-39, un aumento nelle spese più accentuato di quello delle entrate. Tuttavia il bilancio conclude con un avanzo di milioni 3.158,2.

Per la parte straordinaria le entrate previste per l'esercizio finanziario 1953-54, in raffronto con quelle recate dal bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, risultano nel modo seguente:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Somma da ricavarsi dai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti	5.000-	11.000-	+ 6.000-
Canoni dovuti dai concessionari di zona e da versarsi all'Erario	9,9	10,7	+ 0,8
	5.009,9	11.010,7	+ 6.000,8

La concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti per provvedere alle spese di ricostruzione ed al potenziamento degli impianti nonché degli stabilimenti di telecomunicazioni è autorizzata dalla legge 9 maggio 1950, n. 315 e dalla legge 30 novembre 1951, n. 1542, nella rispettiva misura complessiva di miliardi 25 e miliardi 30, in quote annue delle quali quella relativa al prossimo esercizio ammonta ai miliardi 11 suesposti.

Le spese straordinarie si stabiliscono in milioni 11.010,7 così costituiti rispetto alle analoghe spese previste per l'esercizio ora in corso:

	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni	5.000-	11.000-	+ 6.000-
Versamento al Tesoro delle cennate annualità dovute dai concessionari	9,9	10,7	+ 0,8
	5.009,9	11.010,7	+ 6.000,8

L'incremento nella spesa per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni è in relazione alla nuova autorizzazione di spesa recata dalla legge 30 novembre 1951, n. 1542, sopra richiamata.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 11.990 per investimenti, risultanti come appresso:

per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti	milioni 11.000
per il miglioramento della rete telefonica, compreso l'acquisto di apparecchi tecnici	850
per attrezzature d'ufficio ed acquisto di automezzi	140
	<hr/>
	milioni 11.990
	<hr/> <hr/>